

SCHEDE PROGETTI

Ampliamento dell'offerta formativa

a.s. 2023/24

IIS Pascal

Sommario

PROGETTO: Accoglienza NAI.....	4
PROGETTO: Ambiente e materiali - IREN.....	5
PROGETTO: Ambiente e materiali - Nanotecnologie con Unimore.....	6
PROGETTO: Ambiente e materiali - Risorse & Ambiente.....	7
PROGETTO: Annuario Fotografico.....	8
PROGETTO: Arrampicata.....	9
PROGETTO: Avviamento al gioco del Padel.....	10
PROGETTO: BalsamBUS.....	11
PROGETTO: Camere penali (ex Cultura della legalità e conoscenza del processo penale alla luce dei principi costituzionali).....	12
PROGETTO: Centro Sportivo Scolastico.....	13
PROGETTO: Certificazioni linguistiche Cambridge.....	14
PROGETTO: Cineforum.....	15
PROGETTO: Città ad impatto positivo.....	16
PROGETTO: Competitive Programming in C++/Python.....	17
PROGETTO: Conduzione acetaia Pascalina.....	18
PROGETTO: Contro bullismo e cyberbullismo.....	19
PROGETTO: Conversazione madrelingua tedesco, francese, spagnolo.....	20
PROGETTO: CORDA - Matematica.....	22
PROGETTO: Corso di dibattito.....	23
PROGETTO: Corso di Logica.....	24
PROGETTO: Corso di preparazione alle certificazioni delle seconde e terze lingue comunitarie.....	25
PROGETTO: Corso LINUX.....	26
PROGETTO: Costituzione di un coro del "Pascal".....	27
PROGETTO: Costituzione di un'orchestra del "Pascal".....	28
PROGETTO: Critica della ragione razzista.....	29
PROGETTO: Curvatura biomedica.....	33
PROGETTO: Danze caraibiche.....	34
PROGETTO: Digital marketing.....	35
PROGETTO: Diritto d'autore.....	36
PROGETTO: Donazioni AVIS - ADMO - AIDO.....	37
PROGETTO: Eccellenze.....	38
PROGETTO: Educazione alimentare.....	39
PROGETTO: Educazione all'affettività.....	40
PROGETTO: Edustrada: sostanze e guida.....	42
PROGETTO: Esercitazioni INVALSI e prove d'esame.....	43
PROGETTO: Eurodesk Young Multiplier.....	44
PROGETTO: Favola semplice.....	46
PROGETTO: Flag football.....	47
PROGETTO: Fotografia.....	48
PROGETTO: Generaction.....	49

PROGETTO: Giochi di ruolo.....	50
PROGETTO: Giochi sportivi inclusivi e alternativi (sitting volley, basking, sci, snowboard, ciaspole, ultimate ecc...).....	51
PROGETTO: Giornata dell'atletica.....	52
PROGETTO: ICDL - Certificazione informatica.....	53
PROGETTO: Il Business Plan.....	55
PROGETTO: Il monopattino itinerante (ex Educazione stradale).....	56
PROGETTO: Illustrazione, immagine, parola.....	57
PROGETTO: Incontro con l'autore.....	58
PROGETTO: INFO@HTML.....	59
PROGETTO: InfoMat classi III.....	60
PROGETTO: InfoMat classi IV.....	61
PROGETTO: Internazionalizzazione.....	62
PROGETTO: Laboratorio gestione sistemi e reti.....	63
PROGETTO: Laboratorio teatrale.....	64
PROGETTO: Lettura Xanadu.....	66
PROGETTO: Linguaggi visivi.....	67
PROGETTO: Listening and speaking (USAC).....	69
PROGETTO: Mondi lontanissimi.....	70
PROGETTO: Monteore.....	71
PROGETTO: Moonshot - The Cold War.....	72
PROGETTO: MST (Malattie sessualmente trasmissibili).....	73
PROGETTO: Nonni Inglese.....	74
PROGETTO: Nonni Smart.....	75
PROGETTO: Nonni Tedesco: Eins, Zwei, Drei.....	76
PROGETTO: Olimpiadi.....	77
PROGETTO: Opzionali indirizzo informatico.....	78
PROGETTO: ORIENTAMENTO IN ENTRATA.....	79
PROGETTO: ORIENTAMENTO IN USCITA.....	80
PROGETTO: PCTO-AGGIORNAMENTO PORTFOLIO CLASSI QUARTE.....	81
PROGETTO: PCTO-Aggiornamento sicurezza.....	82
PROGETTO: PCTO-ANPAL.....	83
PROGETTO: PCTO-CNA.....	84
PROGETTO: PCTO-CONCLUSIONE PORTFOLIO.....	85
PROGETTO: PCTO-CREAZIONE PORTFOLIO CLASSE TERZA.....	86
PROGETTO: PCTO-RESTITUZIONE AZIENDALE NOVEMBRE.....	87
PROGETTO: PCTO-Tirocinio in azienda.....	88
PROGETTO: PeerToPeer Impariamo Insieme - Tutor DSA.....	89
PROGETTO: Pillole di Filosofia.....	90
PROGETTO: Potenziamento Linguistico.....	92
PROGETTO: Primo soccorso.....	93
PROGETTO: Progetto Banca d'Italia.....	94

PROGETTO: Progetto BOT con integrazione API ChatGPT.....	95
PROGETTO: Progetto Bussola (orientamento in entrata).....	96
PROGETTO: Progetto Bussola (orientamento in uscita).....	97
PROGETTO: Progetto HTTP.....	98
PROGETTO: Progetto Martina.....	99
PROGETTO: Progetto Metodologico.....	100
PROGETTO: Progetto MontaSmonta.....	102
PROGETTO: Progetto muoni.....	103
PROGETTO: Progetto una giornata in azienda IT.....	104
PROGETTO: Prove comuni di comprensione -biennio.....	105
PROGETTO: Puliamo il BUS.....	106
PROGETTO: Recupero NAI.....	107
PROGETTO: Scambio Olanda.....	108
PROGETTO: Scherma.....	109
PROGETTO: Sciences.....	110
PROGETTO: SOR INTERPRETARIATO.....	111
PROGETTO: Speaking afternoons.....	112
PROGETTO: Sportello Italiano L2.....	113
PROGETTO: SPRAR - Uomini in fuga.....	115
PROGETTO: Teatro in classe: lettura animata di "A Midsummer night's dream".....	117
PROGETTO: TRANSLATING, SUBTITLING AND VIDEO-EDITING WORKSHOP.....	119
PROGETTO: We the United Nations (ex We the European Union).....	120
PROGETTO: Web analytics starter kit.....	121

PROGETTO: Accoglienza NAI

Docente referente:	Egina Orlando
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	II, III
Sezione	M, P
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	In ottica di realizzazione dell'inclusione formativa, per altro garantita dal protocollo a corredo del PTOF, si predispone un percorso modulare di approccio alla lingua italiana per gli alunni NAI giunti in Italia nei mesi estivi e privi degli strumenti linguistici necessari. Poste le personali, diversificate esigenze di apprendimento emerse in fase osservativa, il percorso dovrà essere diversificato, in coerenza con i bisogni emersi.
Obiettivi attesi	Acquisizione degli strumenti linguistici necessari ad un'inclusione formativa opportuna; progressione nella comunicazione linguistica fra pari e fra adulti; avvio, ove possibile, all'acquisizione della lingua per lo studio,
Attività previste	Sportelli di italiano
Metodologia e strumenti	Le metodologie saranno coerenti con i percorsi postulati per la prima alfabetizzazione; fra gli strumenti messi in campo, si fruirà dei testi e delle dispense presenti nella biblioteca scolastica.
Modalità di verifica in itinere e finale	Le osservazioni valutative delle docenti coinvolte, come da protocollo per l'intercultura, saranno funzionali alla ricalibratura di interventi mirati ed inclusivi.

PROGETTO: Ambiente e materiali - IREN

Docente referente:	Elena Pagani
Indirizzo	Scienze Applicate
Classi	IV
Sezione	I, L, N
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Le finalità del progetto sono riconducibili all'esigenza di dar vita ad una forma di apprendimento che permetta l'acquisizione di competenze altamente strutturate e in grado di rispondere alle esigenze formative del mondo del lavoro.
Obiettivi attesi	a) attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile; e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
Attività previste	Acqua di casa tua (compito di realtà) Analisi delle acque (pH, conducibilità, Solidi sospesi) Analisi delle acque (Azoti) Visita Acquedotto (RE) Visita PAD Mancasale (RE) Valutazione
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Ambiente e materiali - Nanotecnologie con Unimore

Docente referente:	Paola Semeghini
Indirizzo	Scienze Applicate
Classi	V
Sezione	I, L
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	PCTO non aderenti alla curvatura medica
Obiettivi attesi	Conoscere le nanotecnologie come approfondimento curricolare sui materiali (chimica) e approfondire con la sintesi di un nanomateriale smart per uso odontoiatrico (valenza orientativa) in collaborazione con Unimore Facoltà di chimica
Attività previste	Seminario introduttivo nanotecnologie (per tutti) e seminario specifico per i laboratori (per il PCTO) + 3 laboratori 2 di sintesi al Pascal e 1 di analisi a Modena in facoltà
Metodologia e strumenti	seminario, laboratori in presenza con parte teorica introduttiva, discussione risultati e raccolta su powerpoint
Modalità di verifica in itinere e finale	verifica scritta e valutazione presentazione via Rubric

PROGETTO: Ambiente e materiali - Risorse & Ambiente

Docente referente:	Paola Semeghini
Indirizzo	Scienze Applicate
Classi	III
Sezione	I, L, N, P
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Nell'anno scolastico corrente sono aumentati gli studenti di tersiza SA per cui è nata la necessità di creare un 3° percorso PCTO aggiuntivo. Inoltre la prosecuzione del progetto Multiplier con Iren ha individuato come destinatari della fase 2023 24 questi studenti
Obiettivi attesi	Continuare nella didattica moltiplicativa proseguendo la partnership con IREN e Officina eduvcativa del Comune di RE per 30 alunni di 3 SA i quali svolgeranno attività come docenti PEER a alunni delle scuole elementari e medie della città e prima saranno formati da alunni di 5 SA (peer), esperti esterni (Iren) e docenti interni.
Attività previste	Percorso su risorse ed energia con approfondimenti curriculari di chimica, fisica, scienze, italiano, inglese, con lezioni frontali, lavori di gruppo, progettazione di laboratori scientifici per alunni di medie e elementari .
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Annuario Fotografico

Docente referente:	Luca Caleffi
Indirizzo	Grafico
Classi	IV
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Le classi IV studiano l'impaginazione e la progettazione di progetti tipografici e l'annuario scolastico dà loro l'opportunità di pensare ad un prodotto che rimane nell'ambito di una progettazione conosciuta (il modello base è sempre lo stesso), ma richiede creatività. Ogni anno si propone un tema che presenti valori educativi da trasmettere, oltre a richiedere un prodotto che abbia la capacità di unire l'istituto.
Obiettivi attesi	Capacità di progettare un prodotto tipografico, sviluppare doti di comunicazione visiva, riflettere su temi educativi proposti e trasmetterli ai compagni studenti di tutto l'istituto.
Attività previste	Ricerca, progettazione e realizzazione dell'annuario dagli schizzi iniziali fino ad un prodotto a stampa.
Metodologia e strumenti	Lezione frontale, progettazione di classe e in coppia, materiale da disegno, computer, fotocamere dell'istituto o dei ragazzi stessi.
Modalità di verifica in itinere e finale	Revisioni intermedie e verifica finale in classe.

PROGETTO: Arrampicata

Docente referente:	Chiara Bigi
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	III
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Esperienza dedicata alle classi TERZE dell'Istituto volta sperimentare situazioni inusuali dal punto di vista motorio, partendo dall'esigenza di sviluppare consapevolezza delle potenzialità personali per poter accrescere la propria autostima, in un cammino continuo, che porta a valutare e vivere la realtà con nuove prospettive, aiutando gli allievi a superare gli insuccessi.
Obiettivi attesi	Arricchimento delle competenze motorie con sviluppo di nuove coordinazioni e transfert motori; Incremento autocontrollo e collaborazione
Attività previste	Esperienza di arrampicata sportiva su roccia artificiale, su percorsi di difficoltà graduale, con apprendimento di nuove coordinazioni e tecniche sportive.
Metodologia e strumenti	Si effettuerà l'esperienza didattica in progressione di apprendimento delle tecniche base dell'arrampicata sportiva con analisi delle prese e possibilità di spostamento in verticale.
Modalità di verifica in itinere e finale	Osservazione diretta su capacità di adattamento motorio e sviluppo destrezze / Partecipazione ed impegno / Autocontrollo

PROGETTO: Avviamento al gioco del Padel

Docente referente:	Scolari Alan
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Questo progetto nasce dalla volontà di far conoscere agli allievi un gioco-sport emergente che si sta diffondendo rapidamente in tutta Italia. Come ogni disciplina sportiva, anche questa impone il rispetto delle regole, dei tempi, dei luoghi e del fair-play che consente l'approccio corretto a qualsiasi attività che preveda il confronto con un avversario.
Obiettivi attesi	Miglioramento generale della coordinazione, delle tecniche di esecuzione dei fondamentali e del senso tattico nella partita. Curiosità, apertura e disponibilità a mettersi in gioco in discipline poco o mai praticate in precedenza. Collaborazione e spirito di squadra.
Attività previste	Sono previsti due incontri: presentazione del gioco e della regole principali, esecuzione pratica dei fondamentali che, associati ai suggerimenti tattici, possono favorire in breve l'approccio al gioco nella sua forma globale; durante la seconda lezione, torneo di classe con un tabellone suddiviso in piccoli gironi.
Metodologia e strumenti	Metodologia: presentazione sport, esercitazioni pratiche – dal semplice al complesso; gioco in forma globale; Strumenti: quelli presenti nell'impianto con campo dedicato, in particolare racchette da Padel, palline...
Modalità di verifica in itinere e finale	Monitoraggio "sul campo", osservando gli allievi, il loro comportamento e le loro reazioni; ci si riserva di attribuire una valutazione personale degli alunni relativa a applicazione, impegno, partecipazione alle lezioni.

PROGETTO: BalsamBUS

Docente referente:	Elena Pagani
Indirizzo	Scienze Applicate
Classi	III, IV
Sezione	I, L, N, P
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	<p>Il progetto è volto allo sviluppo di attività didattiche correlate all'Acetaia Pascalina.</p> <p>La presenza di un'acetaia operativa nel nostro istituto fornisce l'occasione per organizzare attività didattiche in relazione al nostro territorio.</p>
Obiettivi attesi	<p>Per l'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none">- Coinvolgere gli alunni in un progetto comune e accrescere il senso di appartenenza. <p>Per gli studenti dell'indirizzo Scienze Applicate:</p> <ul style="list-style-type: none">- Applicare tecniche di analisi laboratoriali di carattere chimico e biologico a matrici reali- Favorire la conoscenza dei prodotti di eccellenza del territorio- Fornire strumenti per svolgere con consapevolezza ruoli di partecipazione attiva responsabile all'interno della scuola.
Attività previste	<p>Sviluppo di attività didattiche legate all'aceto balsamico.</p> <p>Classe Terze Scienze applicate: attività laboratoriali di microbiologia</p> <p>Classi Quarte Scienze applicate: attività laboratoriali di chimica analitica e visite sul territorio</p>
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Camere penali (ex Cultura della legalità e conoscenza del processo penale alla luce dei principi costituzionali)

Docente referente:	Raffaella Grieco
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Agevolare la conoscenza degli studenti sulla conformazione del sistema costituzionale con particolare attenzione alla processo penale
Obiettivi attesi	Miglioramento delle conoscenze in materia di reati, sanzioni e applicazione delle sanzioni stesse
Attività previste	2 incontri da due ore ciascuno con avvocati esperti di procedura penale
Metodologia e strumenti	incontri frontali con avvocati
Modalità di verifica in itinere e finale	feed-back con gli studenti coinvolti

PROGETTO: Centro Sportivo Scolastico

Docente referente:	Chiara Bigi
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il ridotto numero di ore curricolari di Scienze Motorie risulta decisamente insufficiente a perseguire lo scopo di avviamento alla pratica sportiva e risulta inoltre, secondo una valutazione basata su principi strettamente fisiologici, ugualmente insufficiente a permettere un miglioramento delle capacità motorie di base, specie nei confronti di quei soggetti che praticano l'attività motoria esclusivamente in ambito scolastico. L'attività motorio/sportiva praticata durante le ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, non può essere considerata la soluzione alla carenza del tempo dedicato allo sport, ma può comunque offrire la possibilità a tanti studenti e studentesse di creare in loro "una sana abitudine al movimento",
Obiettivi attesi	<p>Offrire un'opportunità di attività motoria al di fuori delle ore curricolari di scienze motorie.</p> <p>Migliorare l'equilibrio comportamentale comune a tutte le studentesse e studenti che caratterizza la pratica di tutte le attività.</p> <p>Rendere possibile un costante confronto e scambio di informazioni tra gli insegnanti che migliora costantemente la qualità del lavoro.</p> <p>Migliorare il senso di appartenenza alla scuola.</p>
Attività previste	<p>Tornei tra classi di diverse discipline sportive (pallavolo, basket, calcetto, badminton ecc...)</p> <p>Partecipazione ai Campionati Studenteschi tra scuole</p>
Metodologia e strumenti	<p>Si cercherà di incentivare in particolar modo la partecipazione complessiva della classe , il comportamento corretto e il fair play.</p> <p>Strumenti: attrezzi specifici della singola disciplina</p>
Modalità di verifica in itinere e finale	Gli insegnanti, presenti all'attività, effettuano un monitoraggio "sul campo", osservando gli allievi, il loro comportamento e le loro reazioni

PROGETTO: Certificazioni linguistiche Cambridge

Docente referente:	MARCO ZUELLI
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	II, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Questa certificazione è spesso richiesta dalle università italiane come pre-requisito per l'iscrizione ed è riconosciuta dalle aziende private, oltre che necessaria al livello C1 per un percorso di studio all'estero in paesi di lingua Inglese e non. Si tratta di una certificazione a carico degli studenti interessati e di conseguenza volontaria.
Obiettivi attesi	Certificare i livelli di conoscenza della lingua straniera inglese in modo ufficialmente riconosciuto all'interno dell'Unione Europea e in conformità ai livelli di arrivo stabiliti dal MIUR nei programmi ufficiali sia degli istituti tecnici che dei licei (al termine del biennio livello B1, al termine del secondo biennio almeno livello B2).
Attività previste	Il corso di preparazione è a cura dell'equipe di lingua Inglese, nell'ambito delle proprie ore di potenziamento, indicativamente nel pentamestre, con la maggioranza delle ore da dedicarsi alla preparazione degli esami FCE (B2) e CAE (C1). Il corso tradizionalmente si svolge a scuola, di pomeriggio e non ha costi aggiuntivi per lo studente. Ovviamente si auspica il maggior numero possibile sia di iscrizioni che di successi. Per il percorso didattico e i contenuti essenziali si può fare riferimento al QCERT. Gli esami si sosterranno presso Lingua Point o nei locali scolastici.
Metodologia e strumenti	supporti audiovisivi, fotocopie, insegnante dell'istituto. Lavoro individuale e a gruppi. Oltre all'eventuale corso di preparazione offerto dalla scuola, gli insegnanti di inglese dell'istituto da sempre dedicano particolare attenzione a questi esami, in
Modalità di verifica in itinere e finale	Esterna: certificazione ottenuta da Ente certificatore. Feedback studenti coinvolti. Confronto risultati raggiunti con i risultati degli anni precedenti. Progressione negli anni in termini numerici e in termini di performance.

PROGETTO: Cineforum

Docente referente:	Fausto Boni
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Gli incontri per la visione degli audiovisivi si dovrebbero tenere di pomeriggio in un'aula multimediale della scuola.
Obiettivi attesi	Sviluppare e incrementare le competenze analitiche, critiche e riflessive di ciascun studente. Introdurre alla complessità del linguaggio audiovisivo e alla sua capacità sia di affrontare i problemi umani sia di rappresentare la società in cui viene messo a punto attraverso una combinazione strategica di ragione e sentimento, che si tratterà di provare a decostruire assieme. Introduzione di strumenti che possano favorire una maggiore capacità degli studenti sia di analisi tematico/contenutistica sia di analisi estetico/linguistica di prodotti narrativi audiovisivi. Promuovere un'analisi tematico/contenutistica significa compiere un'indagine sul "cosa" racconta il prodotto, vuol dire cercare di sviluppare negli studenti maggiori capacità di analisi, di comprensione e di riflessione critica. Vuol dire stimolarli a individuare in modo chiaro l'intreccio narrativo, a comprendere ruoli e funzioni dei diversi personaggi, a trovare il senso del racconto e a cogliere il tema di fondo e i messaggi veicolati. Promuovere un'analisi estetico/linguistica significa indagare invece il "come" un film racconta, vuol dire analizzare la forma in funzione del contenuto. Capire come si costruisce la messa in scena della narrazione. Scoprire le possibilità tecnico/espressive del linguaggio filmico e comprendere come e perché esse siano state utilizzate.
Attività previste	Gli incontri, della durata di 30/35 ore complessive circa (2/3 ore per ogni incontro), si dovrebbero tenere di pomeriggio in un'aula della scuola. Ogni filmato verrà brevemente introdotto e contestualizzato e seguirà un altrettanto breve dibattito post-visione. La visione sarà rivolta a tutti gli studenti del triennio.
Metodologia e strumenti	Ogni filmato verrà brevemente introdotto e contestualizzato e seguirà un dibattito post-visione.
Modalità di verifica in itinere e finale	No

PROGETTO: Città ad impatto positivo

Docente referente:	Antonella Armani
Indirizzo	Grafico, Relazioni Internazionali, Scienze Applicate
Classi	IV, V
Sezione	B, H, I
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	CLASSI CON ALUNNI L 104
Obiettivi attesi	SENSIBILIZZARE ALL'INCLUSIONE SOCIALE
Attività previste	NAZIONALE AMPUTATI DI CALCIO IN PALESTRA, PROGETTO CON CONCORSO SU INCLUSIONE SOCIALE
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Competitive Programming in C++/Python

Docente referente:	Giulio Angiani
Indirizzo	Informatico, Scienze Applicate
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Una serie di 6/8 incontri di 2 ore ciascuno (anche in collaborazione con UniMoRe e con il Comitato Olimpico delle OII) dove introdurre al linguaggio Python/C++ e alla programmazione da competizione i (algoritmi, strutture dati, ottimizzazioni, complessità algoritmica)
Obiettivi attesi	Miglioramento della conoscenza delle strutture dati di base e complesse e degli algoritmi e delle tecniche di programmazione (greedy, dinamicam strutture dati complesse)
Attività previste	6/8 incontri di 2 ore strutturati con una prima mezz'ora di teoria e di esempi e una seconda parte operativa dove testare subito le tecniche illustrate su esempi delle gare nazionali e internazionali
Metodologia e strumenti	Lezioni frontali e risoluzione di quesiti di programmazione in autonomia e in gruppo; piattaforme di coding a correzione automatica nazionali e internazionali, forum ufficiali del comitato OII
Modalità di verifica in itinere e finale	Gara interna fra i partecipanti

PROGETTO: Conduzione acetaia Pascalina

Docente referente:	Elena Pagani
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il progetto è volto alla conduzione dell'acetaia Pascalina . Ad oggi l'acetaia dell'IIS B. Pascal, avviata nel 2001 e ripristinata nell'a.s. 2021-22, necessita della manutenzione ordinaria e dei rinalzi annuali. Tali operazioni di conduzione ordinaria permettono di recuperare il prodotto (oramai ventennale).
Obiettivi attesi	Per l'Istituto: - Conduzione ordinaria dell'acetaia Pascalina
Attività previste	Fase 1: conduzione dell'acetaia, sotto la supervisione degli esperti della Confraternita dell'aceto balsamico tradizionale reggiano. Fase 2: recupero del prodotto
Metodologia e strumenti	Strumentazioni per le attività della fase 1 e 2: saranno necessari il mosto cotto acetificato e le normali attrezzature per i rinalzi annuali e il recupero del prodotto.
Modalità di verifica in itinere e finale	Controlli periodici delle botti.

PROGETTO: Contro bullismo e cyberbullismo

Docente referente:	Monica Bottai
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Bisogno emergenziale di contrastare diffuse dinamiche sociali e relazionali fondate su stereotipi, pregiudizi e disinformazione. Bisogno di contrastare frequenti azioni lesive, dal punto di vista fisico e psicologico, che sottintendono una mancanza di empatia, di competenza sociale e carenze nell'intelligenza emotiva.
Obiettivi attesi	<ul style="list-style-type: none">- Sensibilizzare giovani e adulti al tema del bullismo e del cyberbullismo, informandoli sulle diverse forme che possono assumere e sull'impatto che questi fenomeni possono avere sui diversi soggetti coinvolti.- Promuovere le abilità sociali utili (empatia...) a contrastare i due fenomeni.- Fornire spunti di riflessione critica.- Informare sulle conseguenze legali nelle quali si può incorrere a seguito di un utilizzo improprio dei social network.- Incentivare un utilizzo responsabile di Internet.- promuovere la conoscenza reciproca e la valorizzazione delle individualità.
Attività previste	Lezioni frontali e laboratori gestiti da operatori esterni
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Conversazione madrelingua tedesco, francese, spagnolo

Docente referente:	Daniele Ferrari
Indirizzo	Relazioni Internazionali
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	F, G, H
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte dei percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	<p>Le ore di conversazione si rivolgono agli alunni che studiano la seconda e la terza lingua straniera. Vogliono essere un valido strumento di aiuto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la comprensione e la produzione orale - offrire, tramite il docente di conversazione, testimonianze di realtà socio-culturale proprie del paese di cui si studia la lingua - stimolare un confronto comunicativo più reale e naturale del semplice colloquio teorico - offrire corretti modelli di comunicazione verbale in lingua - favorire l'educazione interculturale mettendo lo studente in contatto con realtà quotidiane tipiche del paese di cui studia la lingua.
Obiettivi attesi	<ul style="list-style-type: none"> - creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua - motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere - sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione e al potenziamento di fluency espositiva - acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione.
Attività previste	<p>LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE: Compresenza col docente curricolare, sviluppo delle competenze di produzione orale graduate secondo il livello linguistico e i contenuti svolti, dalla prima alla quinta.</p> <p>LINGUA E CIVILTÀ' TEDESCA: Compresenza col docente curricolare, sviluppo delle competenze di produzione orale graduate secondo il livello linguistico e i contenuti svolti, dalla prima alla quinta.</p> <p>LINGUA E CIVILTÀ' SPAGNOLA: Compresenza col docente curricolare, sviluppo delle competenze di produzione orale graduate secondo il livello linguistico e i contenuti svolti, dalla terza alla quinta.</p>
Metodologia e strumenti	Lezioni dialogate, discussioni, brainstorming, presentazioni individuali e a piccoli gruppi, attività di coppia in lingua, giochi di ruolo, testimonianze di realtà socio-culturale proprie del paese di cui si studia la lingua, stimolando così il dialogo in
Modalità di verifica in itinere	La verifica in itinere sarà continua e costante e avverrà attraverso

e finale

l'intervento, le spiegazioni e le correzioni degli insegnanti presenti in classe.

PROGETTO: CORDA - Matematica

Docente referente:	Battista Guidotti
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il Progetto CORDA, finanziato dall'Università di Parma, è rivolto a coloro che vogliono verificare le proprie attitudini a proseguire in una facoltà scientifica. Alla fine è previsto un esame che, nel caso venga superato, darà diritto a dei benefici nel caso ci si iscriva all'Ateneo che promuove l'iniziativa.
Obiettivi attesi	Verificare la preparazione matematica relativa ai primi tre anni di scuola superiore
Attività previste	Lezioni frontali nelle quali viene ripassato il programma di alcuni argomenti dei primi tre anni di scuola superiore
Metodologia e strumenti	Lezioni frontali dialogate
Modalità di verifica in itinere e finale	Verifica finale presso l'Ateneo di Parma

PROGETTO: Corso di dibattito

Docente referente:	Danilo Reggiani
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Classi del triennio: potenziare le capacità comunicative e interattive
Obiettivi attesi	Coinvolgere nella discussione in modalità di didattica integrata studenti della stessa scuola, ma anche di altri istituti superiori a livello locale e interregionale, su tematiche di attualità, ma anche disciplinari.
Attività previste	Ricerca e selezione e controllo fonti informazioni su tema dato, cooperative learning, incontri in presenza (eventualmente online, in malaugurato caso)
Metodologia e strumenti	Cooperative learning, dibattito
Modalità di verifica in itinere e finale	Valutazione tramite apposite rubric, monitoraggio presenze e partecipazione

PROGETTO: Corso di Logica

Docente referente:	Orfeo Bossini
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il corso di logica è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto (triennio) e la durata prevista è di circa 20/24 ore suddivise in quattro moduli: elementi generali aristotelica, coerenza del discorso, logica formale, esercitazioni. Si intende intervenire sulle capacità logiche e metodologiche dello studente per consolidarle e rafforzarle, sollecitando il pensiero critico e le capacità di risolvere problemi e riflettere sulla natura complessa del discorso.
Obiettivi attesi	Obiettivi del corso: conoscere gli elementi fondamentali della logica aristotelica; riconoscere la struttura formale della comunicazione verbale; conoscere gli elementi fondamentali della logica formale; saper affrontare problemi di logica (linguistica, formale, numerica ecc.)
Attività previste	Quattro moduli di 5/6 ore ciascuno, da svolgersi nel corso dell'anno. Esercitazioni su test di logica. Esplicitazione delle problematiche principali relative alla soluzione dei test. Ragionamenti deduttivi e induttivi, paradossi logici, dilemmi morali. Esercitazioni sull'analisi del periodo. Studio dei sistemi assiomatico - formali.
Metodologia e strumenti	Lezione frontale, esercitazioni, laboratorio di logica.
Modalità di verifica in itinere e finale	Eventuale test di logica finale

PROGETTO: Corso di preparazione alle certificazioni delle seconde e terze lingue comunitarie

Docente referente:	Elena Metta
Indirizzo	Relazioni Internazionali
Classi	IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il corso in preparazione alle certificazioni si rivolge agli alunni che studiano la seconda e la terza lingua straniera e vuole essere un valido strumento di aiuto per superare i test internazionali.
Obiettivi attesi	Raggiungimento dei livelli linguistici previsti dal MIUR per le seconde e le terze lingue straniere: B2 e B1. Per il percorso didattico e i contenuti essenziali si veda il Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere.
Attività previste	Corso di preparazione alle certificazioni linguistiche con attività ed esercitazioni pratiche per migliorare le abilità di comprensione scritta e orale e di produzione scritta e orale.
Metodologia e strumenti	Lavoro individuale e a gruppi, supporti audiovisivi, fotocopie fornite dagli insegnanti, eventuale insegnante madrelingua.
Modalità di verifica in itinere e finale	La verifica in itinere sarà continua e costante e avverrà attraverso le correzioni e le spiegazioni dei formatori. La verifica finale è a carico di enti certificatori esterni (Istituto Cervantes, Alliance française, Goethe Institut)

PROGETTO: Corso LINUX

Docente referente:	Ilaria Bertoletti, Elisa Valentini
Indirizzo	Informatico
Classi	III
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Applicare le nozioni studiate in sistemi sul sistema operativo del 3^anno
Obiettivi attesi	Conoscere e saper utilizzare il sistema operativo Linux
Attività previste	Attività di formazione che prevede lo studio del sistema operativo Linux e l'utilizzo del terminale per i principali comandi operativi (manipolare file, permessi, utenti)
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Costituzione di un coro del "Pascal"

Docente referente:	Daniele Ferrari - Stella Caporale
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	Tutte le Classi
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Nel contesto del "Pascal" dove è attivato un corso di teatro apprezzato e frequentato, manca una proposta musicale che potrebbe completarla ed arricchirla, il progetto si propone di costruirla.
Obiettivi attesi	Costituzione del Coro, valorizzazione delle competenze musicali delle allieve e degli allievi.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">- Raccolta delle adesioni al progetto.- Suddivisione delle voci secondo le varie tessiture (soprano, mezzosoprano, contralto, tenore , baritono, basso).- Discussione del repertorio su cui lavorare. Costituzione del coro. - Poiché si ritiene che il coro possa essere costituito anche da persone con competenze minime, i primi incontri saranno dedicati all'impostazione delle voci ed alla preparazione di piccoli e brevi brani costituiti a tale scopo.
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Costituzione di un'orchestra del "Pascal"

Docente referente:	Daniele Ferrari - Orfeo Bossini
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	Tutte le Classi
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Si propone, dato l'alto numero di strumentisti presenti nell'istituto, la costituzione di un gruppo di musica d'insieme /orchestra.
Obiettivi attesi	<ul style="list-style-type: none">- Valorizzare le competenze musicali presenti nell'istituto-- Motivare allo studio della musica- Restituire l'idea della musica d'insieme come elemento di socializzazione.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">- Individuazione degli strumenti d'orchestra prevalentemente studiati.- Costituzione del gruppo.- Individuazione del "Repertorio".- Prove
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Critica della ragione razzista

Docente referente:	Fausto Boni
Indirizzo	Grafico, Scienze Applicate
Classi	V
Sezione	A, B, I, L
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Gli incontri si dovrebbero tenere di pomeriggio in un'aula della scuola. È prevista un'uscita in città sempre al pomeriggio.

Obiettivi attesi

Nel quadro delle linee guida dell'insegnamento dell'educazione civica, che individuano nella conoscenza, nella riflessione sui significati, nella pratica quotidiana del dettato costituzionale, alcuni dei nuclei concettuali fondamentali di detto insegnamento, cercheremo inizialmente di sviluppare con gli studenti una riflessione attiva e critica che, partendo da una ricognizione storico-filosofica sull'importanza della retorica razzista nella giustificazione storica delle disuguaglianze (nella società, tra i generi e tra i popoli), aiuti gli studenti a capire se nel nostro Paese, attualmente, il discorso razzista sia presente, abbia un ruolo importante o meno e, nel caso esista, come sia necessario contrastarlo.

In questa chiave, ai fini di una riflessione che vede nell'intersezionalità uno strumento teorico atto a "pensare a ogni elemento o tratto di una persona come inestricabilmente unito a tutti gli altri elementi per poter comprendere completamente la sua identità" si prevede un breve percorso che ha come oggetto la decostruzione, in chiave filosofica, del genere come costruito somatopolitico e normativo. Una volta favorita la discussione, si prenderà in esame il testo di A.Davis "Donne, razza, classe", per riscoprire, con l'autrice, la necessità di abbandonare l'idea di un soggetto "donna" omogeneo, nella convinzione che qualsiasi tentativo di liberazione, per essere realmente universalista, deve considerare la storia e la stratificazione delle esperienze e dei bisogni dei diversi soggetti in gioco. Un testo che offre prospettive cruciali per la riflessione sul movimento femminista, in una fase storica come quella odierna segnata da una presenza crescente di donne migranti in Italia e in Europa, e un sempre più allarmante ritorno del razzismo.

In seguito, in collaborazione con alcune realtà presenti sul territorio (Istoreco, collettivo Arbegnuoc urban*, ANPI), faremo una ricognizione nel territorio urbano per comprendere, attraverso la considerazione di quei meccanismi pubblici identitari che sono gli odonimi, i toponimi e la statuaria ("città come labirinti di senso"), quanto e in che modo la comunità abbia riflettuto sul razzismo storico, rielaborandolo in termini attuali, proponendo due spunti di riflessione:

- 1) riflessione sugli odonimi coloniali (e sulla statuaria) come meccanismi pubblici identitari problematici (soprattutto in Italia) e sul dibattito pubblico che alimentano (i nomi delle strade vanno cambiati? le

statue vanno abbattute? si può pensare di intervenire in altro modo?);
2) riflessione sugli odonimi e sulla statuaria come sintomi della nostra società (es.: rilevanza dei toponimi o della statuaria femminile; rilevanza dei toponimi o della statuaria dei protagonisti del mondo sociale). Si cercherà di mettere in evidenza come la difficoltà di fare i conti col nostro passato razzista, che emerge dalla presenza (o assenza) di determinati odonimi, alimenti il discorso razzista contemporaneo in tutte le sue varianti: etnico, classista, sessista e omofobico.

Alla fine del percorso succitato, come compito di realtà, si intende sollecitare gli studenti alla promozione, in collaborazione con le realtà territoriali partecipanti, di una campagna di mobilitazione e di sensibilizzazione pubblica per la sostituzione e/o l'integrazione dell'odonimistica e della monumentalità cittadina, in funzione di un coinvolgimento democratico e dal basso delle istituzioni locali. Il compito di realtà dovrebbe consentire di contribuire allo sviluppo delle due seguenti competenze generali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza. Nell'ambito di queste due competenze generali le seguenti competenze di cittadinanza attiva: Progettare (utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi realistici e le relative priorità, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti), Collaborare e partecipare (interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri), Agire in modo autonomo e responsabile (inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità).

Conoscenze

- Codici di comportamento e norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi.
- Necessità di sviluppo delle competenze personali e i diversi modi per svilupparle.
- Strategie di studio
- Strategie di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.
- Valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- Obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici europei e nazionali.
- Dinamiche dell'integrazione europea e delle diversità delle identità culturali in Europa e nel mondo.
- Dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee.
- Eventi contemporanei e della storia nazionale, europea, mondiale.
- Sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.
- Dichiarazione universale dei diritti umani, principi e valori fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.

Abilità

- Comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare.
- Comprendere e condividere punti di vista anche diversi.
- Individuare, riconoscere, valutare le proprie capacità e il proprio apprendimento.
- Lavorare sia in maniera collaborativa, sia in materia autonoma.
- Gestire efficacemente il tempo e le informazioni.

- Organizzare e gestire il proprio apprendimento.
- Gestire il conflitto.
- Gestire la complessità, l'incertezza e lo stress.
- Riflettere criticamente e prendere decisioni.
- Cercare sostegno quando opportuno.
- Individuare e fissare obiettivi e perseguirli con tenacia.
- Collaborare con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico.
- Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a livello locale.
- Comprendere e sostenere il valore della diversità sociale e culturale, della parità di genere, della coesione sociale, dell'adozione di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta.
- Riconoscere e superare i pregiudizi e raggiungere compromessi ove necessario, per garantire giustizia ed equità sociale.
- Accedere ai mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi in modo efficace e costruttivo
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
- Promuovere il rispetto verso gli altri.

Attività previste	<p>Fasi / titolo</p> <p>1. Razzismo, definizione concettuale.</p> <p>Insegnamenti e contenuti</p> <p>Filosofia, Storia, Educazione Civica. Il razzismo come formazione discorsiva che risponde alle inquietudini (principio di uguaglianza; principio di universalità) generate dalla modernità e che persistono nella contemporaneità. La libertà moderna come spazio di soggezione e di esclusione.</p> <p>Fasi / titolo</p> <p>2. Il discorso razzista nella concretezza della costruzione urbana. Riflessione sugli odonimi coloniali (e sulla statuaria) come meccanismi pubblici identitari problematici; riflessione sugli odonimi (e sulla statuaria) come sintomi della nostra società.</p> <p>Insegnamenti e contenuti</p> <p>Filosofia, Storia, Educazione Civica. Passeggiata in città, assieme al collettivo Arbegnuoc urban*, alla scoperta degli odonimi pubblici identitari più problematici. Breve spiegazione di cosa significhi nominare una strada, di cosa ci sia dietro quest'atto politico e del perché, partendo dal nome, attraversare una strada sia equivalente ad attraversare una narrazione.</p> <p>Fasi / titolo</p> <p>3. Che fare?</p> <p>Insegnamenti e contenuti</p> <p>Filosofia, Storia, Educazione Civica. I nomi delle strade vanno cambiati? Le statue vanno abbattute? Si può pensare di intervenire in altro modo? Ipotesi compito di realtà: sollecitare gli studenti alla promozione, in collaborazione con le realtà territoriali partecipanti, di una campagna di mobilitazione e di sensibilizzazione pubblica per la sostituzione e/o l'integrazione dell'odonomastica e della monumentalità cittadina, in funzione di un coinvolgimento democratico e dal basso delle istituzioni locali.</p> <p>Fasi / titolo</p> <p>4. Preparazione ed esecuzione compito di realtà.</p> <p>Insegnamenti e contenuti</p> <p>Filosofia, Storia, Educazione Civica.</p> <p>Realizzazione compito di realtà: promozione, in collaborazione con le realtà</p>
--------------------------	--

territoriali partecipanti, di una campagna di mobilitazione e di sensibilizzazione pubblica per la sostituzione e/o l'integrazione dell'odonomastica e della monumentalità cittadina, in funzione di un coinvolgimento democratico e dal basso delle istituzioni locali.

Metodologia e strumenti

Modalità di verifica in itinere e finale

PROGETTO: Curvatura biomedica

Docente referente:	Eleonora Franchini
Indirizzo	Scienze Applicate
Classi	III, IV, V
Sezione	I, L, N, P
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il percorso “Biologia con curvatura Biomedica” è un progetto sperimentale promosso dal MIM di cui il nostro Liceo è risultato destinatario. il percorso didattico è stato istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo d’intesa tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.
Obiettivi attesi	La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.
Attività previste	Il percorso nazionale avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione avrà una durata triennale con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze al mattino all’interno del percorso curricolare, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore “sul campo”, tramite attività condotte presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Danze caraibiche

Docente referente:	Chiara Bigi
Indirizzo	Grafico, Relazioni Internazionali, Scienze Applicate
Classi	V
Sezione	A, B, F, G, H, I, L
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Gli alunni spesso si limitano a voler affrontare attività motorie nelle quali si sentono a proprio agio e preparati, mostrando un atteggiamento prevenuto nei confronti delle nuove esperienze che li costringono a rimettersi in gioco e a valutare nuove difficoltà e nuovi limiti. La danza determina situazioni nuove, socializzanti ed inclusive, sperimentando anche forme diverse di motricità. La danza di coppia favorisce la relazione con i compagni valorizza la percezione del proprio corpo, amplia il benessere del singolo e dell'intero gruppo classe. Attraverso il progetto si intende promuovere la cultura dello sport in tutte le sue forme come sana abitudine di vita
Obiettivi attesi	Miglioramento generale della coordinazione, delle tecniche di esecuzione dei passi base e delle figure della danza. Curiosità, apertura e disponibilità a mettersi in gioco in una disciplina poco o mai praticata in precedenza. Miglioramento della collaborazione, rispetto e interazione con i compagni.
Attività previste	Quattro lezioni con un esperto esterno. Durante le lezioni si procede all'introduzione del lavoro da svolgere attraverso la visione di un breve filmato. Successivamente si formano delle coppie che a turno ruotano e si procede alla spiegazione delle figure della danza. Nelle lezioni successive si procede con fasi di didattica frontale, lavoro autonomo e di gruppo per preparare una coreografia finale.
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Digital marketing

Docente referente:	Vanessa Scaramuzzino
Indirizzo	Relazioni Internazionali
Classi	III
Sezione	F, G, H
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Le attività si svolgono nel contesto scolastico attraverso esperti esterni; i bisogni rilevati sono quelli relativi allo sviluppo delle hard skills, delle soft skills e delle competenze verticali relative all'area del Digital Marketing.
Obiettivi attesi	L'obiettivo è quello di fornire agli studenti le skills relative all'area del Digital Marketing e di comprendere le dinamiche di team aziendale relative all'elaborazione di un digital plan.
Attività previste	1)Attività formativa ludico-interattiva in cui comprendere le logiche dei flussi lavorativi teorici; 2)Collaborare in piccoli gruppi per raggiungere un obiettivo lavorativo comune; 3)Esperienza interattiva in cui si applicano le logiche professionali ed attività del digital marketing spendibili nel mondo del lavoro. Tali attività sono proposte in maniera concreta e non solamente teorica.
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Diritto d'autore

Docente referente:	Cattani/Marrone
Indirizzo	Grafico
Classi	III
Sezione	A, B
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Cos'è il diritto d'autore, la sua durata e la sua applicazione in generale.
Obiettivi attesi	Capire l'uso delle immagini nell'ambito grafico, come registrare un'immagine, come utilizzare immagini registrate da altri.
Attività previste	2 ore di lezione
Metodologia e strumenti	Didattica frontale con quiz finale
Modalità di verifica in itinere e finale	quiz

PROGETTO: Donazioni AVIS - ADMO - AIDO

Docente referente:	Fabio Macchitella
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Studenti maggiorenni in apprendimento delle competenze di cittadinanza, relative alle sensibilizzazione sul tema delle donazioni in campo sanitario.
Obiettivi attesi	Congruo numero di studentesse e studenti futuri donatori.
Attività previste	Incontro frontale dialogato con personale formato sul tema delle donazioni.
Metodologia e strumenti	Incontro interattivo con fornitura e illustrazione di materiali che specificano le procedure da seguire per diventare donatore.
Modalità di verifica in itinere e finale	Visti gli obiettivi e le finalità del progetto, non sono previste in modo specifico modalità di rilevazione, se non la rilevazione informale del numero di studentesse e studenti che fanno la scelta consapevole della donazione.

PROGETTO: Eccellenze

Docente referente:	Paola Semeghini
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	I ragazzi del Liceo SA vengono a contattop con proposte di stage e tirocini in collaborazione con Enti Universitari (PLS, Ragazze digitali, scuole estive, tirocini formativi) non compresi nel pacchetto PCTO
Obiettivi attesi	Esperienze allineate al curriculum, ma in cui perfezionare le competenze, approfondire conoscenze e avere input su orientamento futuro.
Attività previste	Corsi e stages estivi con Unimore
Metodologia e strumenti	mail, presentazione ptogetti in classe, reclutamento
Modalità di verifica in itinere e finale	non applicabile: comunque le valutazioni e i diari di bordo rilasciati da Unimore vengono inseriti nel dossier studente per conferire crediti scolastici

PROGETTO: Educazione alimentare

Docente referente:	Monica Bottai
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	II
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il percorso intende incontrare ed affrontare i disagi di molti nostri studenti relativamente all'alimentazione, troppo spesso scorretta (non salutare o eccessiva) e/o segnata da sofferenza psicologica (anoressia, bulimia). I casi aumentano e sono sempre più anagraficamente precoci.
Obiettivi attesi	<p>Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo, in particolare testi argomentativi sul tema dell'alimentazione;</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni nella storia sul tema dell'alimentazione</p> <p>Collaborare e partecipare attivamente a lavori cooperativi, a discussioni, a dibattiti.</p> <p>Migliorare la percezione del proprio corpo in relazione all'alimentazione.</p> <p>Modificare stili alimentari dannosi e non salutarì.</p> <p>Conoscere le principali norme per una corretta alimentazione sportiva</p>
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> Intervento di esperto del Rotary (1 ora) lavoro in classe coi docenti: <ul style="list-style-type: none"> Spiegazione dettagliata del progetto al gruppo classe e condivisione di obiettivi, strumenti di verifica e criteri di valutazione. Ogni docente nell'ambito della propria disciplina e della propria programmazione, tratterà l'argomento utilizzando un numero adeguato di ore e con i contenuti specifici previsti dalla propria disciplina. Produzione di un testo argomentativo sul tema alimentare. Lavoro in piccolo gruppo per la produzione di un power-point Laboratorio di una mattina presso Luoghi di Prevenzione
Metodologia e strumenti	<p>Libro di testo, PC, testi forniti dal docente</p> <p>Lezione dialogata, lezione partecipata (piccolo gruppo), condivisione finale in grande gruppo</p>
Modalità di verifica in itinere e finale	<p>Testo argomentativo finale</p> <p>PPT finale</p> <p>Rubric di valutazione condivisa</p>

PROGETTO: Educazione all'affettività

Docente referente:	Monica Bottai
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	III
Sezione	A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, P
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	<p>La necessità da parte della scuola di offrire momenti di riflessione e confronto sul delicato tema dell'intimità nel rapporto interpersonale, s'incontra con la proposta di un percorso avente l'obiettivo di attivare pensieri ed emozioni che trovino un riscontro nella vita quotidiana degli adolescenti.</p> <p>Bisogni rilevati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La mancanza di un linguaggio che definisca sentimenti ed emozioni, solo mostrati soprattutto attraverso i social, produce una solitudine spesso non detta ma manifestata con disagio, silenzi, fughe, comportamenti a rischio. - La povertà di significati e l'im maturità dei comportamenti legati all'espressione della sessualità e affettività giovanile.
Obiettivi attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il confronto e l'ascolto nel gruppo; - Riflettere sul significati e le connotazioni dell'affettività e delle sue espressioni emotive, corporee, sociali; - Offrire una visione positiva, ma non ingenua, dell'affettività e della sessualità; - Far riflettere i ragazzi sulla ricchezza della relazione con l'altro, quando affettività e sessualità si incontrano in modo responsabile; - Stimolare il desiderio di vivere con maggior consapevolezza la vita di relazione, per una maturazione della propria identità e la realizzazione delle potenzialità personali; - Offrire occasioni di ascolto dei vissuti personali degli alunni e stimolare il dialogo legittimando temi intimi spesso imbarazzanti per adolescenti e adulti
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - 2 incontri da 2 ore ciascuno, con ciascun gruppo classe da svolgersi in orario scolastico (4 ore per classe) - incontro di 1 ora con i docenti referenti per le classi coinvolte, prima dell'ingresso in classe, per presentare la progettualità e i materiali ai docenti, condividere aspettative, riflessioni, richieste, eventuali informazioni specifiche sulle modalità di lavoro o sulle problematiche specifiche degli individui o dei gruppi.
Metodologia e strumenti	<p>Si privilegiano modalità interattive e dialogiche, quali attività in circle-time, brainstorming, lavori a piccolo gruppo e riflessioni individuali sui temi trattati e sulle esperienze di vita direttamente proposte dagli alunni.</p> <p>Proposta di brevi video o c</p>

Modalità di verifica in itinere e finale

ogni docente progetterà eventuali forme di verifica per il proprio gruppo classe

PROGETTO: Edustrada: sostanze e guida.

Docente referente:	Fabio Macchitella
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	IV
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Studentesse e studenti in età da patente per la guida di veicoli. Consapevolezza ed effetti del consumo di bevande alcoliche alla guida di veicoli.
Obiettivi attesi	Conoscenza e apprendimento degli effetti del consumo di bevande alcoliche alla guida di veicoli e conoscenza delle norme del C.d.S. relative.
Attività previste	Lezione d'aula con visione di video ed altri supporti multimediali sul tema della sicurezza stradale.
Metodologia e strumenti	Lezione d'aula con visione di video ed altri supporti multimediali sul tema della sicurezza stradale.
Modalità di verifica in itinere e finale	Questionario

PROGETTO: Esercitazioni INVALSI e prove d'esame

Docente referente:	Danilo Reggiani
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	II, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Lo scopo del progetto è semplicemente quello di reperire ore da destinare alla EVENTUALE somministrazione delle simulazioni di prova INVALSI in orario extracurricolare e alla preparazione della simulazione della prima prova d'esame.
Obiettivi attesi	Il miglioramento e/o il consolidamento delle competenze in italiano.
Attività previste	Simulazione di prova INVALSI in orario extracurricolare. Preparazione della simulazione comune della prima prova dell'Esame di Stato.
Metodologia e strumenti	Somministrazione di simulazioni di prove scritte. Aule e laboratori informatici.
Modalità di verifica in itinere e finale	Le simulazioni di prova INVALSI permettono di avere una idea delle competenze tra le diverse classi e i diversi indirizzi.

PROGETTO: Eurodesk Young Multiplier

Docente referente:	Samanta Bosatra
Indirizzo	Relazioni Internazionali
Classi	III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	L'Agenzia Eurodesk di Reggio Emilia (promossa da Comune di Reggio Emilia e Fondazione E35), in collaborazione con la rete italiana Eurodesk, promuove la terza edizione del percorso "Eurodesk Young Multiplier", con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di mobilità che l'Unione europea offre nel campo dello studio, della formazione, del volontariato e dell'occupazione e di favorire la cittadinanza attiva. I partecipanti diventeranno «multipliers», ovvero moltiplicatori, nei confronti dei propri coetanei, di informazioni sulle opportunità europee di mobilità per l'apprendimento.
Obiettivi attesi	Formare gli studenti sulle opportunità di mobilità, lavoro, scambio e volontariato offerte dall'Unione Europea. Creare uno sportello di consulenza su queste opportunità per gestito dagli studenti dell'istituto.
Attività previste	Attività frontali (sincrone) e attività individuali e di gruppo (asincrone) organizzate da Eurodesk Italia, per un totale di 30 ore atte a formare i partecipanti su temi riguardanti l'Europa ed in particolare i programmi e le opportunità di mobilità dell'Unione Europea nel campo dell'occupazione (tirocini e lavoro), volontariato, scambi giovanili e solidarietà. L'Agenzia Eurodesk di Reggio Emilia integrerà tali attività con una serie di incontri in presenza, per un totale di ulteriori 30 ore, nel corso dei quali verranno proposte ai partecipanti attività (individuali e di gruppo) di job shadowing, simulazioni ed esercitazioni pratiche. Al termine del percorso gli studenti partecipanti saranno coinvolti nell'attivazione e gestione di un Eurodesk Corner all'interno dell'Istituto scolastico – con il supporto dell'Agenzia Eurodesk di Reggio Emilia – diventando così Eurodesk Young Multipliers, ovvero moltiplicatori, nei confronti dei propri coetanei, di informazioni sulle opportunità europee di mobilità per l'apprendimento.
Metodologia e strumenti	Lezioni frontali (sincrone) e attività di gruppo (asincrone), visite e laboratori presso gli enti coinvolti; attività di progettazione e promozione del corner all'interno della scuola; attività di consulenza peer to peer mediante apertura del corner (a d
Modalità di verifica in itinere e finale	Verifica al termine di ogni modulo (a cura di Eurodesk) e valutazione complessiva su gestione del corner (a cura di E35).

PROGETTO: Favola semplice

Docente referente:	Monica Bottai
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	IV
Sezione	A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, P
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Elementi di contesto: Relazioni segnate da idee preconconcette o stereotipate Difficoltà nel gestire rapporti con persone segnate da disabilità o elementi di apparente diversità Bisogni rilevati: Bisogno di abbattere barriere mentali oltre che architettoniche Bisogno di contrastare stereotipi e pregiudizi
Obiettivi attesi	Sensibilizzazione sul tema della diversità Sperimentazione approcci nuovi e consapevoli nelle relazioni interpersonali segnate da apparenti ostacoli fisici o mentali Far capire alle nuove generazioni che, in maniere più o meno gravi, tutti abbiamo delle difficoltà ma che queste difficoltà non ci impediscono di condurre una vita normale e soprattutto felice.
Attività previste	2 incontri di 110min ciascuno con 4 classi quarte dell'istituto
Metodologia e strumenti	dialogo e role play
Modalità di verifica in itinere e finale	in itinere

PROGETTO: Flag football

Docente referente:	Pigmei Fabio
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	II
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Questo progetto nasce dalla volontà di far conoscere agli allievi uno sport non molto conosciuto e che viene recepito come pericoloso, ma in realtà non è così. Questa disciplina sportiva infatti impone il rispetto delle regole, dei tempi, delle attrezzature e soprattutto degli avversari (fair play).
Obiettivi attesi	Miglioramento generale della coordinazione e delle prime abilità di esecuzione dei fondamentali. Curiosità, apertura e disponibilità a mettersi in gioco in discipline mai o poco praticate in precedenza; collaborazione e spirito di squadra.
Attività previste	Sono previsti 2/3 incontri nei quali si procederà alla presentazione del gioco e della regole principali, all'esecuzione pratica dei fondamentali che, associati ai suggerimenti tattici, possono favorire in breve l'approccio al gioco nella sua forma globale con proposta di partite facilitate fra gli studenti (attività senza contatto fisico)
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Fotografia

Docente referente:	Sergio Marrone
Indirizzo	Grafico
Classi	II, III, IV, V
Sezione	A, B, Q
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	<p>Il presente progetto intende agire rispetto al potenziamento dell'offerta formativa tramite varie attività profondamente orientative, inserite, proprio per le caratteristiche di qualità formative e professionali, nel progetto di 30 ore di orientamento. La partecipazione al bando di concorso di Fotografia Europea, infatti, permette di approfondire il metodo progettuale tramite una committenza esterna e prevede il prodotto realizzato ed esposto. Inoltre il tema prevede la progettazione da parte degli insegnanti di un focus differente a seconda dell'anno in cui viene affrontato, in modo da coprire tutti i principali linguaggi fotografici, oltre ad una riflessione sulle varie tipologie espositive. Al contempo, oltre a spiegare i metodi contemporanei della fotografia, il laboratorio di fotografia analogica ha lo scopo di approfondire le tecniche di stampa ormai elitarie ed alternative, potenziando la conoscenza del mezzo fotografico e aprendo le porte a vari metodi di stampa ora utilizzati a livello artistico, che possono integrarsi con altri metodi grafici per ottenere risultati artistici professionali.</p>
Obiettivi attesi	<p>Sviluppo coerente dei progetti nel rispetto della metodologia specifica. Acquisizione di maggiore autonomia progettuale. Potenziamento della capacità espositiva e di rendicontazione. Acquisizione di nuovi linguaggi espressivi o rafforzamento di quelli già posseduti. Rafforzamento della capacità di autovalutazione delle proprie capacità e competenze. Potenziamento delle competenze orientative. Ragionamento su ipotesi espressive e professionali.</p>
Attività previste	<p>FOTOGRAFIA EUROPEA: partecipazione a Fotografia Europea e realizzazione di una mostra temporanea, con stampa da fotografia digitale. SETTIMANA DELLA FOTOGRAFIA (Modena) laboratori e visite sui temi della storia della fotografia e della stampa analogica</p>
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Generaction

Docente referente:	Sergio Marrone
Indirizzo	Grafico
Classi	V
Sezione	A, B
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Percorso che promuove la partecipazione attiva delle nuove generazioni nella creazione di contenuti visuali e mette in connessione lo sviluppo di competenze scientifico-tecnologiche e umanistico-espressive, pensiero computazionale, informatica e competenze visuali di lettura, scrittura, comprensione ed elaborazione dell'immagine.
Obiettivi attesi	Educazione all'immagine, capacità di narrare per immagini/video.
Attività previste	Incontri con autori del video e dello storytelling
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Giochi di ruolo

Docente referente:	Angeli Annalisa
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	tutte
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	
Obiettivi attesi	RAFFORZARE REALMENTE LAN COLLABORAZIONE TRA I RAGAZZI E IL LORO BENESSERE SOCIALE
Attività previste	Incontri pomeridiani divisi in tre gruppi. Lavori nguidati da ragazzi esterni esperti.
Metodologia e strumenti	Attività a gruppi
Modalità di verifica in itinere e finale	nessuno

PROGETTO: Giochi sportivi inclusivi e alternativi (sitting volley, basking, sci, snowboard, ciaspole, ultimate ecc...)

Docente referente:	Chiara Bigi
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte dei percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Gli alunni spesso si limitano a voler affrontare attività motorie nelle quali si sentono a proprio agio e preparati, mostrando un atteggiamento prevenuto nei confronti delle nuove esperienze che li costringono a rimettersi in gioco e a valutare nuove difficoltà e nuovi limiti (anche fisici). Inoltre la eventuale presenza di alunni diversamente abili all'interno del gruppo classe richiede la necessità di cercare situazioni nuove ed inclusive, sperimentando anche forme diverse di motricità. Si intende valorizzare la percezione del proprio corpo, ampliare il benessere del singolo e dell'intero gruppo classe attraverso esperienze significative ed inclusive. Promuovere la cultura dello sport in tutte le sue forme come sana abitudine di vita
Obiettivi attesi	Ampliare il bagaglio motorio e la conoscenza di regole e stili di gioco diversi. Creare una nuova cultura dello sport che mostri attenzione all'altro. Aumentare l'integrazione dell' alunno disabile all'interno della classe.
Attività previste	Esperienze di sport alternativi proposte da insegnanti della scuola o da associazioni sportive o di volontariato, volte al miglioramento della coordinazione motoria e al controllo psico-emotivo di situazioni particolari. Esercizi propedeutici individuali, a coppie e in gruppo finalizzati all'apprendimento del nuovo gioco e delle sue regole
Metodologia e strumenti	Presentazione sport, esercitazioni pratiche dal semplice al complesso; gioco in forma globale. Strumenti: Attrezzi specifici della singola disciplina e piccoli attrezzi.
Modalità di verifica in itinere e finale	Generalmente gli insegnanti, presenti con le proprie classi, effettuano un monitoraggio "sul campo", osservando gli allievi, il loro comportamento e le loro reazioni; in un secondo momento, tramite verbalizzazione sull'esperienza, si valuta la qualità del

PROGETTO: Giornata dell'atletica

Docente referente:	Chiara Bigi
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	L'atletica leggera racchiude in sé numerose discipline diverse tra loro che permettono ai singoli allievi di mettere in evidenza le proprie capacità e di dare ad esse libera espressione. La giornata dell'atletica rappresenta un momento di sport ma anche di grande partecipazione e condivisione da parte di tutte le componenti della scuola (studenti, docenti e personale ATA) volta a promuovere e consolidare il senso di appartenenza alla scuola.
Obiettivi attesi	Conoscenza delle diverse discipline dell'atletica leggera Coinvolgimento del numero maggiore di alunni e docenti Consolidamento del senso di appartenenza alla scuola
Attività previste	Gare nelle specialità di Salto in lungo, Salto in alto, Getto del peso, Lancio del Disco, 100m piani, 100/110m ostacoli, Staffetta 4 x 100, 1000m.
Metodologia e strumenti	Si cercherà di preparare in modo adeguato alla giornata tutti gli allievi attraverso una progressione didattica delle singole discipline fatta all'interno delle lezioni di scienze motorie. Strumenti: attrezzi specifici della disciplina (pesi, dischi, cor
Modalità di verifica in itinere e finale	Si valuterà la partecipazione, l'organizzazione e la buona riuscita della manifestazione

PROGETTO: ICDL - Certificazione informatica

Docente referente:	Mariacristina Culzoni
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	La pervasività dell'informatica e il suo essere ormai indispensabile nella vita quotidiana e nel mondo lavorativo, hanno reso necessario l'inserimento del suo insegnamento nei processi formativi. Oggi non si può prescindere, sia nella scuola che nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web. Per gli allievi nasce l'esigenza di acquisire le necessarie competenze informatiche, sia teoriche ma soprattutto applicative e/o di rendere esplicito tale bagaglio di conoscenze con una certificazione ampiamente riconosciuta e diffusa.
Obiettivi attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi cognitivi - operativi. Potenziare le conoscenze e le competenze nell'ambito dell'uso degli strumenti informatici e del Web. Il riferimento è il Syllabus per la certificazione ICDL relativamente ai 7 moduli oggetto di studio. • Fornire elementi per poter affrontare al meglio i test che consentono di ottenere la certificazione ICDL (Patente Europea del computer)
Attività previste	Il piano prevede di svilupparsi in più anni. Si inizierà con un incontro con i genitori/alunni per presentare il progetto. Si procederà alla raccolta delle adesioni, alla raccolta dei dati per l'acquisto e la registrazione sul sito di AICA delle Skill-cards e alla loro consegna, alla raccolta delle mail personali degli alunni per eventuali comunicazioni e/o per consegnare i documenti-materiali e quant'altro. Si organizzeranno un numero di corsi che dipende dal numero di adesioni. Si dovrà organizzare la raccolta dei soldi e la distribuzione/firma/raccolta dei moduli della privacy per ogni alunno. Si dovrà approntare il materiale di studio/esercizi/test da somministrare durante i corsi. I corsi si terranno di pomeriggio; anche con incontri on-line. Si dovrà inoltre pensare ed organizzare la prenotazione/disdetta degli esami (gli esami vanno prenotati e "scaricati" dal sito dell'AICA secondo tempi e modalità prestabiliti e ben definiti, pena il pagamento senza che sia possibile l'effettuazione dell'esame). Gli esami saranno da sostenere in orario extrascolastico, pomeridiano, presso il nostro Istituto. Si dovrà procedere alla registrazione del buon esito degli esami sul sito di AICA e alla consegna dei certificati finali.
Metodologia e strumenti	Il progetto prevede una serie di lezioni in laboratorio di informatica: lezione frontale, lezione dialogata/partecipata, attività di laboratorio individuale per lo svolgimento degli esercizi proposti. Si prevede anche, ove possibile, l'effettuazione di te

**Modalità di verifica in itinere
e finale**

esami su piattaforma dedicata online

PROGETTO: Il Business Plan

Docente referente:	Antonella Crupi
Indirizzo	Relazioni Internazionali
Classi	V
Sezione	F, G, H
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il progetto si propone di favorire la comprensione dei contesti all'interno dei quali si sviluppa un business plan
Obiettivi attesi	<ul style="list-style-type: none">* Riconoscere le strutture operative ed organizzative delle aziende* Individuare gli elementi che favoriscono lo sviluppo di un'idea imprenditoriale* Conoscere la struttura di un business plan e la sua articolazione (analisi competitiva, progettazione della struttura tecnico-operativa, analisi quantitativo-monetaria)
Attività previste	Vengono proposti a ciascuna classe tre incontri con dirigenti di azienda (Maestri del Lavoro) che, partendo da qualche riferimento di tipo teorico, presenteranno poi casi aziendali attraverso l'analisi dei quali focalizzare i contenuti e l'articolazione del Business Plan
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Il monopattino itinerante (ex Educazione stradale)

Docente referente:	Scolari Alan
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	IV
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Dalla conferenza di servizio sull'educazione stradale che avrà luogo a fine ottobre 2022, avremo un piano delle attività da proporre in modo trasversale alle classi e agli indirizzi. Ad oggi risultano approvati: il "monopattino itinerante" ed "Edustrada" per le classi quarte. Eventuali nuove proposte verranno nel caso approvate e aggiunte a questo primo elenco.
Obiettivi attesi	In attesa di avere un quadro d'insieme verticale sull'Istituto, si intende comunque sottolineare l'importanza di attività legate al codice della strada, alla sostenibilità ambientale, al rispetto delle norme civiche di comportamento e alla comprensione di come corretti e salutarî stili di vita e comportamenti siano significativi per il benessere personale e della collettività.
Attività previste	Incontri teorici/pratici con le forze di Polizia, conferenze a distanza o in presenza, rappresentazioni teatrali ecc.. A seconda della tipologia dell'intervento verranno distribuiti, raccolti e prodotti materiali volti a consolidare queste buone prassi.
Metodologia e strumenti	Lezione frontale, lezione pratica, eventuali lavori di gruppo in presenza o nelle classi virtuali.
Modalità di verifica in itinere e finale	Eventuali verifiche in itinere o sommative relative all'attività proposta. Questionari, moduli e in generale altri prodotti che il dipartimento richiederà come confronto sui risultati d'apprendimento.

PROGETTO: Illustrazione, immagine, parola

Docente referente:	Sergio Marrone
Indirizzo	Grafico
Classi	III
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	
Obiettivi attesi	
Attività previste	
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Incontro con l'autore

Docente referente:	Monica Bottai
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	Tutte le Classi
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Gli alunni e le alunne necessitano di vedere collegamenti e relazioni fra la letteratura e l'esperienza, oltre la lezione trasmissiva o anche parzialmente laboratoriale ma comunque confinata entro le mura scolastiche. Necessitano di scoprire l'effetto concreto e i benefici pratici del "fare letteratura" attraverso la narrazione e l'esperienza di chi la fa oggi, nel nostro tempo.
Obiettivi attesi	<ul style="list-style-type: none">- Scoprire l'attualità della letteratura.- Scoprire il contributo della letteratura in ambito sociale.- scoprire la lettura come spazio di conoscenza di se stessi e del mondo
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">- lettura individuale di un romanzo contemporaneo- dialogo con l'autore del romanzo- scritture eventuali sul romanzo
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: INFO@HTML

Docente referente:	Franzoni Laura
Indirizzo	Informatico
Classi	IV
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il progetto prosegue un'esperienza iniziata quattro anni fa in collaborazione la scuola media Leonardo Da Vinci di Reggio Emilia e consiste nella disponibilità degli studenti a tenere alcune lezioni sullo studio di un linguaggio di programmazioni ai ragazzi di seconda e terza media; il contesto riguarda l'orientamento consapevole di questi ragazzi verso il nostro indirizzo informatico.
Obiettivi attesi	Attraverso l'attività degli studenti si cerca di a: Rendere consapevoli gli studenti delle scuole medie su cosa significa programmare b. Consentire ai nostri studenti di rielaborare le proprie conoscenze e capacità per trasmetterle ad altri c. Approntare strumenti efficaci nella realizzazione del proprio progetto d. Affinare modalità di relazione con gli utenti nello stile dell'accoglienza e della correttezza e. Dimostrare costanza e responsabilità nell'impegno Si auspica che gli studenti siano efficaci nella realizzazione del loro compito, accoglienti e corretti nei rapporti personali e riescano a gestire il loro impegno con costanza e puntualità.
Attività previste	3 incontri della durata di un'ora e trenta minuti; ad ogni incontro vengono spiegate alcune istruzioni del linguaggio di programmazione scelto e vengono proposti esercizi; i nostri alunni affiancano quelli delle medie nel provare a lavorare e per rispondere ai loro dubbi e richieste
Metodologia e strumenti	Utilizzo dei PC portatili della scuola media Da Vinci
Modalità di verifica in itinere e finale	Verifica in itinere durante lo svolgimento dell'attività

PROGETTO: InfoMat classi III

Docente referente:	Massimo Panontin
Indirizzo	Scienze Applicate
Classi	III
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Offerta rivolta ai ragazzi che avrebbero voluto frequentare un indirizzo informatico-matematico
Obiettivi attesi	Una maggiore e ampia preparazione in ambito statistico e informatico
Attività previste	30 ore di laboratorio organizzate e assistite da due dottorandi di UNIMORE (dip DISMI)
Metodologia e strumenti	Laboratori di informatica
Modalità di verifica in itinere e finale	Progetto di gruppo

PROGETTO: InfoMat classi IV

Docente referente:	Massimo Panontin
Indirizzo	Scienze Applicate
Classi	IV
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Attività PCTO per l'orientamento a facoltà di Ingegneria, Informatica, Matematica e Statistica
Obiettivi attesi	Conoscere lo stato attuale delle tecnologie informatiche relative al Machine Learning e dell'Intelligenza Artificiale ed essere in grado di operare in tale ambito
Attività previste	Attività laboratoriale di approfondimento sul tema del Machine Learning e dell'Intelligenza Artificiale).
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Internazionalizzazione

Docente referente:	MARZIA IORI
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	il progetto è volto all'accoglienza e inserimento in classe di studenti stranieri in qualità di exchange students, ossia studenti che decidono di frequentare un trimestre, semestre, o un anno scolastico nella nostra scuola. Parimenti il progetto riguarda i nostri studenti che intendano frequentare all'estero un anno scolastico o porzione di esso.
Obiettivi attesi	gli obiettivi sono culturali e trasversali oltre all'obiettivo principe che è quello di vivere una esperienza in famiglia in un contesto non noto acquisendo e diventando fluenti nella lingua del paese di destinazione
Attività previste	per chi parte: preparazione documentazione, individuazione tutor, contatti con CdC, analisi documenti scolastici prodotti al ritorno, collaborazione con le famiglie e gli studenti per chi arriva: analisi documentazione scolastica, individuazione classe in cui essere inserito, preparazione di un sillabo ad hoc, contatti con la scuola di provenienza
Metodologia e strumenti	incontri di persona, scambio di mail, telefonate
Modalità di verifica in itinere e finale	confronto con gli studenti in un colloquio

PROGETTO: Laboratorio gestione sistemi e reti

Docente referente:	Ilaria Bertoletti, Elisa Valentini
Indirizzo	Informatico
Classi	IV
Sezione	C, D, E
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Si opererà in ambito aziendale pratico
Obiettivi attesi	<ul style="list-style-type: none">-Conduzione di test di componenti e sistemi ICT- Progettazione delle specifiche funzionali partendo dai requisiti definiti rilevando le esigenze del cliente- Definizione della strategia aziendale sull'Information Security
Attività previste	L'attività prevede lo svolgimento di un laboratorio pratico di configurazione di reti e sistemi presso un'azienda del territorio dove gli studenti possono esercitare concretamente e approfondire competenze apprese a scuola.
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Laboratorio teatrale

Docente referente:	Centoducati Maria Antonietta
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni più urgenti che i ragazzi si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative. Il teatro aiuta a trovare i canali giusti per attivare e rinforzare le competenze che servono anche in un percorso scolastico vincente. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo finale.
Obiettivi attesi	Prevenzione primaria del disagio giovanile Conoscenza di sé e degli altri Superamento di blocchi e paure che frenano la socializzazione dei ragazzi più timidi Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO Educare al rispetto del prossimo, alla collaborazione e alla cooperazione; offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai ragazzi con bisogni educativi speciali; ampliare gli orizzonti culturali dei ragazzi attraverso la lettura e lo studio dei testi e dei copioni; Arricchire l'offerta formativa. Spettacolo finale in teatro
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Studio della tecnica vocale (fonetica, uso della voce) • Studio della Dizione • Studio della tecnica dell'interpretazione del personaggio • LETTURA ESPRESSIVA • Studio sulla concentrazione e l'ascolto • Realizzazione di uno spettacolo finale in teatro DESTINATARI Allievi che frequentano l'Istituto. Gli alunni iscritti pagheranno alla scuola una quota di 50 euro
Metodologia e strumenti	PERCORSO METODOLOGICO : Nel primo modulo (Ottobre/Dicembre), il percorso è caratterizzato dalle tecniche basilari attraverso l'uso di metodologie didattiche che aiutino a

superare le difficoltà di espressione e comunicazione partendo da esercizi di improv

Modalità di verifica in itinere e finale

Spettacolo finale

PROGETTO: Lettura Xanadu

Docente referente:	Monica Bottai
Indirizzo	Scienze Applicate
Classi	II
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	La proposta progettuale intende potenziare e motivare la lettura come attività libera che favorisce nel soggetto la capacità di porsi in relazione con sé e con gli altri, promuovendone le capacità cognitive, le risorse affettive, il gusto personale e la sensibilità estetica (anche in accordo con gli obiettivi generali dell'indirizzo grafico).
Obiettivi attesi	<ul style="list-style-type: none">- Stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi al piacere della lettura e all'uso del libro- Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura- Potenziare le capacità di analisi delle letture- Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi
Attività previste	La lettura è proposta alle scuole superiori italiane con una bibliografia selezionata, su cui ogni alunno dovrà esprimere un voto ed una valutazione scritta. L'attività sarà riconosciuta e premiata a fine anno, con una classifica dei libri letti, che sarà il risultato del lavoro di scelta, analisi e commento effettuata da tutti gli alunni a livello nazionale. In modo specifico, le attività sono quindi le seguenti: <ul style="list-style-type: none">- Letture individuali con bibliografia selezionata- discussioni collettive sulle letture svolte- attività di scrittura (commenti, recensioni) sulla piattaforma Xanadu- incontro con l'autore e con le altre classi italiane a Bologna (da definire e volontario)
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Linguaggi visivi

Docente referente:	Benati Elena
Indirizzo	Grafico
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	A, B, Q
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	<p>Il presente progetto intende rispondere a due diverse esigenze. Lo studio delle materie di ambito grafico-artistico-progettuale, non può prescindere dalla realizzazione di progetti dove gli studenti possano utilizzare le loro competenze specifiche in un quadro articolato di attività, ben più complesso della semplice esercitazione scolastica priva di una chiara finalità e di un confronto con la realtà, reso possibile dal contatto con situazioni e committenti reali. Tale attività prende corpo in particolare a partire dalla classe terza, dove gli studenti entrano nel vivo dell'attività progettuale.</p> <p>Per quanto riguarda il contatto con l'esterno, nel corso del biennio gli studenti possono cimentarsi in attività propedeutiche quali concorsi od esposizioni interne alla scuola.</p> <p>Nella consapevolezza che il mondo del graphic design contemporaneo si avvale di qualsiasi forma espressiva risulti pertinente al fine comunicativo prefissato, ben oltre il ristretto orizzonte del digitale, si intende introdurre alcuni focus su linguaggi specifici da intervallare alle attività più squisitamente progettuali in modo da arricchire le possibilità comunicative degli studenti evitando una fossilizzazione sull'uso degli applicativi di grafica che risulterebbe particolarmente nocivo per la motivazione degli studenti stessi verso questo ambito disciplinare</p>
Obiettivi attesi	<p>Sviluppo coerente dei progetti nel rispetto della metodologia specifica.</p> <p>Acquisizione di maggiore autonomia progettuale.</p> <p>Potenziamento della capacità espositiva e di rendicontazione.</p> <p>Acquisizione di nuovi linguaggi espressivi o rafforzamento di quelli già posseduti.</p> <p>Rafforzamento della capacità di far interagire tra loro linguaggi e tecniche diverse, in particolare quelli della grafica tradizionale, dell'illustrazione e del digitale.</p>
Attività previste	<p>Il piano prevede lo svolgimento di diverse attività progettuali, alcune definite, altre in via di esserlo, altre se ne potranno aggiungere durante l'anno.</p> <p>FOTOGRAFIA EUROPEA partecipazione a Fotografia Europea e realizzazione di una mostra temporanea</p> <p>INDOMITI</p>

	<p>Pensieri differenti in collaborazione con la collana Indomiti (ADI) e l'associazione Il giardino del Baobab SETTIMANA DELLA FOTOGRAFIA (Modena) laboratori e visite sui temi della storia della fotografia e della stampa analogica SICUREZZA STRADALE in collaborazione con la polizia municipale di Reggio Emilia LE GIORNATE DELL'AMBIENTE fase della disseminazione in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente del Comune di Reggio Emilia 8 MARZO in collaborazione con la CGIL e lo SPI di Reggio Emilia GRAPHIC WEEK Laboratori di didattica della creatività</p>
--	---

Metodologia e strumenti

La metodologia é squisitamente laboratoriale per quanto riguarda le attività propedeutiche e di acquisizione di linguaggi specifici, mentre per le attività progettuali si segue il processo previsto dal metodo progettuale. Gli strumenti variano a seconda

Modalità di verifica in itinere e finale

Verranno messe in atto verifiche interne in itinere attraverso il confronto e la supervisione del docente degli elaborati e verifiche finali attraverso attività espositive o di rendicontazione ai committenti.

PROGETTO: Listening and speaking (USAC)

Docente referente:	MARZIA IORI
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	conversazione non strutturata con studenti e studentesse americani allievi nei corsi di Unimore
Obiettivi attesi	diventare più self confident nell'esprimersi in inglese e migliorare le proprie capacità di speaking and listening
Attività previste	attività che facilitino il più possibile la creazione un contesto di conversazione reale tra pari
Metodologia e strumenti	group work
Modalità di verifica in itinere e finale	nessuna

PROGETTO: Mondi lontanissimi

Docente referente:	Alfredo Cenini
Indirizzo	Informativo
Classi	IV
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il progetto nasce all'interno di una più ampia riflessione sul rapporto cristianesimo- società e vuole fornire un migliore percezione di come il comandamento dell'amore, lungi dal rimanere un ideale astratto o confinato in una dimensione solamente spirituale/religiosa, tenda ad incarnarsi nella realtà sociale e determinare lo sviluppo di un tessuto di relazioni ricco ed articolato.
Obiettivi attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sul valore culturale- storico e sociale del comandamento evangelico "ama il prossimo tuo come te stesso" - Individuare e conoscere luoghi e persone del territorio dove la diversità è valutata come ricchezza - Confrontarsi con realtà del mondo del volontariato - Apprezzare l'esperienza del volontariato come arricchimento personale e spirituale - Sperimentarsi in situazioni di volontariato attivi (facoltativo)
Attività previste	Il progetto prevede alcuni incontri / testimonianza con persone impegnate all'interno di associazioni di volontariato o enti che promuovono una diversa visione della diversità in vista di una migliore integrazione.
Metodologia e strumenti	Il progetto prevede lezione di esperti
Modalità di verifica in itinere e finale	QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

PROGETTO: Monteore

Docente referente:	Alfredo Cenini
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il progetto intende valorizzare l'esperienza di utilizzo delle ore assembleari di Istituto in modo che risultino proficuamente utilizzate. I rappresentanti di Istituto regolarmente eletti saranno affiancati da un team di insegnanti che avrà il compito di raccordo fra studenti e corpo docenti in modo da favorire l'organizzazione e la sinergia
Obiettivi attesi	- Organizzazione funzionale dei principali monteore (Natale _ memoria - Carnevale - Giornata ecologica)
Attività previste	Un team di docenti affiancherà gli studenti rappresentanti di istituto in una serie di riunioni organizzative e decisionali precedenti ai diversi monteore previsti
Metodologia e strumenti	riunioni
Modalità di verifica in itinere e finale	Riunione a fine anno

PROGETTO: Moonshot - The Cold War

Docente referente:	Emanuela Violi
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	La conferenza in lingua inglese si propone di affrontare un argomento relativo alla storia recente in un'ottica interdisciplinare.
Obiettivi attesi	Approfondimento di alcuni aspetti tecnologici e culturali relativi al periodo della guerra fredda e alla conquista dello spazio. Potenziamento della abilità di comprensione orale della lingua inglese.
Attività previste	Conferenza multimediale
Metodologia e strumenti	Conferenza multimediale. Computer e proiettore.
Modalità di verifica in itinere e finale	Feedback orale o scritto in classe a discrezione del docente

PROGETTO: MST (Malattie sessualmente trasmissibili)

Docente referente:	Chiara Bigi
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	IV
Sezione	A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Progetto dedicato alle classi QUARTE per sensibilizzare alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, in un ambito privilegiato, attraverso una serie di proposte fatte insieme ai giovani volontari di CRI, partendo da un'esigenza di informazione e riflessione sulla sessualità in età adolescenziale
Obiettivi attesi	Arricchimento di competenze scientifiche e rafforzamento della propria identità.
Attività previste	Lezioni di approfondimento relative a: - conoscenze anatomo-fisiologiche degli apparati riproduttivi - conoscenza e prevenzione delle MST e relativa sintomatologia
Metodologia e strumenti	Metodologicamente l'intervento viene svolto con una prima parte informativa a carattere scientifico con lezione frontale e filmati. Successivamente si risponderà a domande di chiarimento/approfondimento fatte dai ragazzi in forma anonima e, al fine di age
Modalità di verifica in itinere e finale	Modalità di verifica in itinere e finale (confronto fra obiettivi attesi e obiettivi raggiunti; analisi del processo e del prodotto)

PROGETTO: Nonni Inglese

Docente referente:	MARCO ZUELLI
Indirizzo	Relazioni Internazionali
Classi	IV
Sezione	F, G, H
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il progetto strutturale di indirizzo da tanti anni dentro Relazioni Internazionali vuole promuovere e sostenere una collaborazione e apertura verso la cittadinanza da una parte ed il comune cittadino dall'altra parte. Coinvolgere partner istituzionali e aprirsi al territorio e alla cittadinanza è parte della mission della scuola esplicitata nel PTOF.
Obiettivi attesi	Trasformare lo studente in docente: da recettore a presentatore di contenuti, utilizzando le competenze anche interpersonali apprese durante il percorso scolastico. Inoltre dà la possibilità ai nostri studenti di confrontarsi con persone di età differente che apprendono in maniera differente da loro.
Attività previste	Lezioni da parte di studenti- docenti (tre per volta) a due gruppi di "nonni" di livello di 15 persone tramite libro di testo realizzato da loro e supporti audio-visivi anche originali prodotti da loro di un'ora e mezza un pomeriggio a settimana nel trimestre.
Metodologia e strumenti	libro di testo predisposto dagli studenti; supporti audio-visivi.
Modalità di verifica in itinere e finale	Feedback di gradimento presentato dal comune

PROGETTO: Nonni Smart

Docente referente:	Franzoni Laura
Indirizzo	Informatico, Scienze Applicate
Classi	III, IV
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	<p>Il progetto prosegue l'esperienza iniziata nell'anno 2007/08 in collaborazione con Comune di Reggio Emilia (Officina Educativa) e consiste nella disponibilità degli studenti a tenere alcune lezioni sull'uso delle apparecchiature tecnologiche a gruppi di anziani che ne fanno richiesta al Comune di Reggio Emilia: il contesto riguarda la comunicazione intergenerazionale e l'impegno dei giovani come volontari.</p> <p>Gli studenti sono utilizzatori formidabili delle tecnologie e questa abilità sembra essenziale nel contesto attuale. Le persone della terza età desiderano ardentemente aumentare la loro abilità tecnologica. Il progetto vuole aiutarli ad essere più competenti nelle tecnologie e vuole rendere gli studenti più consapevoli della complessità di questi mezzi e più accoglienti rispetto alle persone con bisogni diversi dai propri, attraverso il dialogo fra generazioni..</p>
Obiettivi attesi	<p>Attraverso l'attività degli studenti si cerca di</p> <ul style="list-style-type: none"> a: Facilitare l'approccio delle persone anziane alle tecnologie; b. Consentire agli studenti di rielaborare le proprie conoscenze e capacità per trasmetterle ad altri c. Approntare strumenti efficaci nella realizzazione del proprio progetto d. Affinare modalità di relazione con gli utenti nello stile dell'accoglienza e della correttezza e. Dimostrare costanza e responsabilità nell'impegno <p>Si auspica che gli studenti siano efficaci nella realizzazione del loro compito, accoglienti e corretti nei rapporti personali e riescano a gestire il loro impegno con costanza e puntualità.</p>
Attività previste	4 incontri per ogni progetto della durata di un'ora e trenta minuti; ad ogni incontro viene spiegato un argomento da parte di alcuni alunni utilizzando anche alcune presentazioni create dai ragazzi stessi; altri alunni affiancano gli adulti nel provare a lavorare e per rispondere ai loro dubbi e richieste.
Metodologia e strumenti	Utilizzo dei PC della scuola e degli smartphone e tablet dei "nonni"
Modalità di verifica in itinere e finale	Questionario di gradimento da parte dei "nonni"

PROGETTO: Nonni Tedesco: Eins, Zwei, Drei

Docente referente:	Marina Oliva
Indirizzo	Relazioni Internazionali
Classi	IV
Sezione	F, G
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il corso, in collaborazione con "Officina Educativa" del Comune di Reggio Emilia, vedrà coinvolti gli studenti delle classi 4 ^A F/4 ^A G nel ruolo di "insegnanti" di tedesco di un gruppo di "allievi" over 65" nell'ambito dell'attività di PCTO.
Obiettivi attesi	Motivare gli studenti alla disciplina linguistica di riferimento, creando un'esperienza formativa che trasferisca agli allievi conoscenze e abilità curricolari, nonché, in alcuni casi, la consapevolezza di una predisposizione al tipo di professione rappresentato.
Attività previste	Si prevedono 7 incontri pomeridiani nel mese di marzo 2023 a cadenza settimanale dalle ore 14:30 alle 16:00 secondo un calendario che verrà definito più avanti.
Metodologia e strumenti	Libro creato dagli studenti appositamente per il corso
Modalità di verifica in itinere e finale	valutazione dei docenti del cdc secondo una griglia di valutazione che verrà poi convertita in voto decimale

PROGETTO: Olimpiadi

Docente referente:	Ruggerini
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Affrontare situazioni nuove e risolvere problemi è una competenza che siamo chiamati a sviluppare negli studenti. Le Olimpiadi nelle diverse discipline sono l'occasione per mettersi alla prova sia sul fronte del lavoro individuale che su quello del gioco di squadra. Quest'ultimo sviluppa le capacità organizzative, relazionali e comunicative fondamentali per lavorare insieme agli altri.
Obiettivi attesi	Migliorare la capacità di affrontare situazioni nuove e risolvere problemi. Approfondire la conoscenza curricolare nelle diverse discipline anche in chiave orientativa. Migliorare la motivazione allo studio. Migliorare le capacità organizzative, relazionali e comunicative. Imparare a lavorare in gruppo.
Attività previste	Gare individuali e a squadre nelle materie che partecipano al progetto. Incontri di preparazione delle gare individuali e simulazioni delle gare a squadre.
Metodologia e strumenti	Testi delle gare passate, software per le simulazioni delle gare, materiali messi a disposizione dal docente.
Modalità di verifica in itinere e finale	Bilancio di fine anno tra i docenti coinvolti.

PROGETTO: Opzionali indirizzo informatico

Docente referente:	Barbara Cattani
Indirizzo	Informatico
Classi	III, IV
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Ampliamento dell'offerta formativa degli studenti dell'indirizzo informatico
Obiettivi attesi	Consolidamento di nozioni di Fisica per un percorso universitario futuro, approccio al mondo del web design per migliorare il gusto estetico dei prodotti web
Attività previste	Progetti di 20 ore da novembre ad aprile alle 6 ore del mercoledì e del venerdì
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Docente referente:	MARCO ZUELLI
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	L'orientamento in ingresso è di tipo informativo ed osservativo. Si tratta infatti di informare i ragazzi, che sono in procinto di decidere quale Istituto secondario Superiore frequentare, in merito a percorsi e metodi di studio, modalità di valutazione, ambiente relazionale, sbocchi professionali, preparazione per l'accesso al mondo universitario e quant'altro possa aiutare a capire quale tipo di investimento andrà a fare se deciderà di trascorrere i suoi prossimi cinque anni in quell'Istituto.
Obiettivi attesi	L'obiettivo principale del progetto è assicurare continuità alla nostra scuola e della sua offerta formativa: lo studente sceglie il nostro istituto, in ognuno dei suoi 4 indirizzi, perché è convinto della nostra proposta e crede nel valore della nostra offerta formativa-didattica.
Attività previste	Scuola aperta (solo per i genitori); scuola aperta (open days); partecipazione al salone dell'orientamento provinciale; presentazioni presso le scuole medie; Piattaforma Online Ufficiale dell'Orientamento.
Metodologia e strumenti	Presentazioni PWP, video-interviste a docenti referenti e studenti, strumenti multimediali, progetti pratici, dirette in streaming.
Modalità di verifica in itinere e finale	Analisi dati degli iscritti anno scolastico successivo, confronto con anni precedenti.

PROGETTO: ORIENTAMENTO IN USCITA

Docente referente:	Alfredo Cenini
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	ORIENTAMENTO IN USCITA Col proposito di aiutare i ragazzi a chiarire obiettivi personali, il Progetto di orientamento in uscita offre strumenti per districarsi nel sempre più ampio panorama delle offerte formative e professionalizzanti, analizzando sbocchi e opportunità conformi alla formazione ricevuta. Le attività del progetto facilitano l'autoriflessione (self-empowerment) per un riconoscimento delle proprie attitudini. A ben vedere il progetto in questione si pone in un'ottica specifica di autorientamento. E' infatti questa la prospettiva corretta che, accogliendo con convinzione il protagonismo dello studente stesso, consente la migliore sintonia tra percorso di studi effettuato e realizzazione dei propri sogni lavorativo-professionali
Obiettivi attesi	La finalità del progetto è quella di aiutare i ragazzi a chiarire i propri obiettivi e scopi per la vita futura in ambito universitario e lavorativo e districarsi nell'ampia offerta delle università analizzando i possibili sbocchi proposti e la loro realizzabilità nell'attuazione dei propri sogni e aspirazioni
Attività previste	Incontri in orario mattutino e pomeridiano, in presenza e a distanza con ex studenti, con orientatori esperti, enti del territorio e rappresentanti di Istituti post diploma, Accademie e Università. condivisione di informazioni utili all'autorinetamento
Metodologia e strumenti	Lezione frontale, meeting a distanza, questionari, sondaggi, mail e circolari
Modalità di verifica in itinere e finale	questionari

PROGETTO: PCTO-AGGIORNAMENTO PORTFOLIO CLASSI QUARTE

Docente referente:	Barbara Cattani
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	IV
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Classi quarte dell'istituto, in preparazione al prodotto multimediale per esame di Stato. Obbligatorio per PCTO
Obiettivi attesi	Predisposizione di testi per documentazione tecnica e informazione delle diverse attività svolte. Realizzazione di un prodotto multimediale o cartaceo con immagini, grafici e video a corredo di contenuti documentativi/illustrativi delle attività svolte.
Attività previste	L'attività consiste nell'aggiornamento del Portfolio personale, iniziato al 3°anno, con le descrizioni e i materiali delle attività di PCTO svolte nell'anno scolastico corrente
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: PCTO-Aggiornamento sicurezza

Docente referente:	Sergio Prisinzano
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	III
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Modulo di aggiornamento sicurezza per le classi terze di tutto l'istituto
Obiettivi attesi	Aggiornamento della formazione in materia di salute e sicurezza D.Lgs , 81/08. La sicurezza nei laboratori dotati di videoterminali
Attività previste	Modulo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e per le attività laboratoriali. Le lezioni sono tenute dai proff. di Informatica e di Telecomunicazioni
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: PCTO-ANPAL

Docente referente:	Cattani Barbara
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	III
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Lezione introduttiva, comune a tutti gli indirizzi, sui contenuti del percorso PCTO attivato dal Ministero
Obiettivi attesi	Conoscenze delle basi del PCTO
Attività previste	Lezione pomeridiana di 2 ore con esperta Anpal di Bologna
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: PCTO-CNA

Docente referente:	Barbara Cattani
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	IV
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	L'attività, comune a tutti gli indirizzi, prevede incontri finalizzati alla conoscenza delle principali caratteristiche del mondo del lavoro: contratti aziendali, stesura di curriculum, colloqui di lavoro in lingua, e approfondimento delle realtà aziendali territoriali
Obiettivi attesi	<p>Ricostruzione del patrimonio delle competenze personali. Analizzando e valorizzando, sulla base della lettura integrata delle informazioni quali-quantitative emerse nell'ambito dell'attività, le proprie risorse e gli interessi, favorendo una lettura critica del mercato del lavoro utile alla definizione degli obiettivi professionali.</p> <p>Costruzione del progetto professionale, attraverso lo sviluppo del processo di ricerca, dell'auto-consultazione e della lettura critica delle informazioni sulle opportunità formative e professionali utili all'implementazione e realizzazione del piano di azione personale</p>
Attività previste	Lezione pomeridiana di 3 ore
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: PCTO-CONCLUSIONE PORTFOLIO

Docente referente:	Barbara Cattani
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Classi quinte dell'istituto, in preparazione al prodotto multimediale per esame di Stato. Obbligatorio per PCTO
Obiettivi attesi	Predisposizione di testi per documentazione tecnica e informazione delle diverse attività svolte. Realizzazione di un prodotto multimediale o cartaceo con immagini, grafici e video a corredo di contenuti documentativi/illustrativi delle attività svolte.
Attività previste	L'attività consiste nella conclusione del Portfolio personale, iniziato al 3°anno, con le descrizioni e i materiali delle attività di PCTO svolte nell'anno scolastico corrente
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: PCTO-CREAZIONE PORTFOLIO CLASSE TERZA

Docente referente:	Barbara Cattani
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	III
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Classi terze dell'istituto, in preparazione al prodotto multimediale per esame di Stato. Obbligatorio per PCTO
Obiettivi attesi	Predisposizione di testi per documentazione tecnica e informazione delle diverse attività svolte. Realizzazione di un prodotto multimediale o cartaceo con immagini, grafici e video a corredo di contenuti documentativi/illustrativi delle attività svolte.
Attività previste	L'attività consiste nella realizzazione di un sito web contenente i materiali e le descrizioni delle diverse attività di PCTO svolte durante l'anno scolastico corrente.
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: PCTO-RESTITUZIONE AZIENDALE NOVEMBRE

Docente referente:	Barbara Cattani
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Attività di presentazione di un proprio prodotto multimediale per riflettere sull'esperienza di stage aziendale, condividendone i punti fondamentali (attività svolte, difficoltà riscontrate, competenze acquisite)
Obiettivi attesi	Realizzare immagini, grafici e video a corredo di contenuti documentativi/illustrativi dell'esperienza svolta in azienda e delle diverse attività svolte. Analizzare i punti di forza e di debolezza, così come le opportunità dell'esperienza svolta.
Attività previste	Esposizione orale individuale di ogni studente al proprio cdc
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: PCTO-Tirocinio in azienda

Docente referente:	Referenti PCTO di indirizzo
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	IV
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Tirocinio aziendale per le classi quarte (o inizio quinta) dell'istituto
Obiettivi attesi	Individuare le strategie e le politiche aziendali, che garantiscono la sicurezza e la coerenza con i requisiti di business aziendale Progettazione delle specifiche funzionali partendo dai requisiti definiti rilevando le esigenze del cliente Valutazione comparativa dei diversi metodi di sviluppo dell'applicazione in funzione dello scenario di riferimento Rilevazione e rappresentazione dei processi, delle procedure e delle soluzioni ICT
Attività previste	Tirocinio aziendale di 2 settimane per l'indirizzo sa, di 3 settimane per l'indirizzo grafico, di 4 settimane per l'indirizzo rim, di 5 settimane per l'indirizzo informatico
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: PeerToPeer Impariamo Insieme - Tutor DSA

Docente referente:	Gambetti Andreina
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il Pascal già da molti anni lavora con il metodo della peer education e si è pensato di sperimentare la stessa modalità con gli allievi con disturbi specifici di apprendimento.
Obiettivi attesi	Obiettivo del progetto è un percorso di affiancamento degli alunni del biennio che coinvolge il potenziamento degli atteggiamenti e competenze, di sviluppo e consapevolezza critica, di strutturazione e pianificazione dello studio, di miglioramento delle strategie di coping e problem solving, di automonitoraggio e autoregolazione, di accrescimento dell'autonomia e di incremento dei livelli di autoefficacia ed empowerment.
Attività previste	Una fase iniziale di formazione dei peer a cura della psicologa dott.ssa Laura Salsi (esperta nell'area dei disturbi specifici di apprendimento). Nello specifico, durante questa fase, i peer (allievi del triennio) saranno sostenuti e aiutati al fine di esprimere e sviluppare al meglio la loro esperienza. Una fase attuativa peer-studenti del biennio: gli studenti formeranno dei gruppi misti peer-studenti del biennio. I gruppi si ritroveranno nei locali scolastici con cadenza quindicinale, assieme alla psicologa. Fasi di feedback in itinere tra i peer e i "supervisor"
Metodologia e strumenti	Peer Education
Modalità di verifica in itinere e finale	Fasi di feedback in itinere tra i peer e i "supervisor"

PROGETTO: Pillole di Filosofia

Docente referente:	Orfeo Bossini
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il corso fornisce pillole di approfondimento filosofico in quegli indirizzi dove la disciplina non è insegnata.
Obiettivi attesi	Saper ordinare e classificare dati storiografici; saper costruire rapporti figura - sfondo; saper tematizzare e classificare; saper riconoscere l'uso argomentativo di fatti e dati; saper riconoscere interpretazioni su base fattuale.
Attività previste	Intervento dei docenti di filosofia nelle classi dell'indirizzo Informatico e Relazioni Internazionali sulla base delle richieste dei colleghi.
Metodologia e strumenti	Lezione frontale, lezione frontale dialogata.
Modalità di verifica in itinere e finale	Per ora non previste. O da decidere in base agli accordi con i docenti dei vari Cdc

PROGETTO: Potenziamento Linguistico

Docente referente:	Marco Zuelli
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il progetto, da sempre parte della nostra offerta didattica, parte dalla volontà della scuola di motivare allo studio e alla scoperta della lingua straniera curricolare, offrendo ore specifiche di conversazione per stimolare in forma anche maggiormente informale l'approccio all'inglese, in una prospettiva immersiva.
Obiettivi attesi	Potenziare le competenze di speaking al livello QCERT B2 e immergere gli studenti in una classe di lingua autentica in una prospettiva di sviluppo comunicativo.
Attività previste	Ice-breakers, drills, pairs and group work, presentations, speaking activities in general (including debates).
Metodologia e strumenti	vedi alla voce attività.
Modalità di verifica in itinere e finale	Compilazione di schede di feedback sia da parte dei docenti delle classi interessate che da parte dei docenti esterni; incrocio e riflessione sui dati all'interno dell'equipe e con il personale esterno.

PROGETTO: Primo soccorso

Docente referente:	Fabio Macchitella
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	III
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Fornire agli studenti e alle studentesse le abilità di base per permettere di conoscere ed acquisire le competenze per effettuare le manovre salvavita previste dal protocollo BLS/BLSD laici.
Obiettivi attesi	Apprendimento basilare ma corretto, almeno dei primi quattro step previsti dalla sequenza.
Attività previste	Attività teorica seguita da training pratico sotto la guida di personale qualificato.
Metodologia e strumenti	Lezione frontale interattiva e conseguente pratica di quanto spiegato e illustrato.
Modalità di verifica in itinere e finale	Questionario somministrato a medio termine, per osservare il grado attuale di competenza conservato. La verifica in itinere è basata sull'osservazione dell'esecuzione della sequenza.

PROGETTO: Progetto Banca d'Italia

Docente referente:	Vanessa Scaramuzzino
Indirizzo	Relazioni Internazionali
Classi	V
Sezione	F, G, H
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Potenziare la conoscenza dell'educazione finanziaria così da consentire una migliore partecipazione di tutti alla vita economica.
Obiettivi attesi	Il potenziamento dell'educazione finanziaria e la promozione della cittadinanza sociale nelle istituzioni scolastiche, al fine di rafforzare le competenze dei giovani, il loro orientamento formativo e la loro futura occupabilità.
Attività previste	Lezioni online che coinvolgeranno un massimo di 12 studenti. Qualora le condizioni sanitarie lo consentano, le scuole potranno richiedere lo svolgimento in presenza per tutte le giornate o solo per alcune. La decisione finale su tale richiesta è a discrezione dei Capi delle strutture interessate.
Metodologia e strumenti	LEZIONI FRONTALI online. Ciascun partecipante si collegherà con un computer nell'aula designata dalla scuola.
Modalità di verifica in itinere e finale	Sono previste schede di valutazione delle competenze trasversali e specialistiche degli studenti, redatte dai tutor di Banca

PROGETTO: Progetto BOT con integrazione API ChatGPT

Docente referente:	Ilaria Bertoletti, Elisa Valentini
Indirizzo	Informatico
Classi	V
Sezione	C, D, E, M
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Approfondire linguaggi di programmazione studiati e integrarli con intelligenza artificiale
Obiettivi attesi	-Sviluppare applicazioni in coerenza con la progettazione e a partire dall'individuazione delle migliori opzioni tecniche disponibili, anche riutilizzando e migliorando componenti già esistenti, e verificando e testando la rispondenza del prodotto alle specifiche tecniche -Valutazione comparativa dei diversi metodi di sviluppo dell'applicazione in funzione dello scenario di riferimento
Attività previste	L'attività è divisa in un parte di formazione, che prevede lo studio di aspetti di programmazione Javascript avanzati e di utilizzo di API OpenAI, e una parte applicativa con la realizzazione a piccoli gruppi di un bot telegram con relativa esposizione.
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Progetto Bussola (orientamento in entrata)

Docente referente:	Barbara Costi
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Lo sportello BUSSOLA è rivolto agli alunni delle classi 1° che sperimentano situazioni di difficoltà nel percorso scolastico intrapreso e che necessitano di essere affiancati nella riflessione e nella verifica della correttezza, della opportunità e della congruenza rispetto alla scelta operata al fine di sostenerli e/o riorientarli nella costruzione del proprio progetto di studio.
Obiettivi attesi	Gli obiettivi attesi negli alunni riguardano la promozione di una maggiore consapevolezza rispetto al percorso scolastico intrapreso, la valutazione delle proprie abilità e competenze, la capacità di osservare e giudicare il proprio percorso nell'ottica dell'auto orientamento.
Attività previste	L'attività prevista si concretizza in 2 ore settimanali di ricevimento in uno spazio protetto di ascolto.
Metodologia e strumenti	Incontri settimanali
Modalità di verifica in itinere e finale	Confronto con i coordinatori, con i tutor e la psicologa scolastica.

PROGETTO: Progetto Bussola (orientamento in uscita)

Docente referente:	Alfredo Cenini
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Molti studenti necessitano di un accompagnamento personalizzato per individuare il proprio percorso post diploma
Obiettivi attesi	Lo sportello ha come finalità quella di fornire un supporto per confrontarsi sulle scelte post diploma analizzando differenti scenari in base alle proprie aspirazioni.
Attività previste	Gli alunni possono accedere allo sportello settimanale prenotando un colloquio individuale (in presenza o a distanza) via email con il prof Cenini, referente d'Istituto
Metodologia e strumenti	colloqui individuali
Modalità di verifica in itinere e finale	monitoraggio dell'afflusso degli studenti allo sportello

PROGETTO: Progetto HTTP

Docente referente:	Ilaria Bertoletti, Elisa Valentini
Indirizzo	Informatico
Classi	IV
Sezione	C, D, E
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Fornire competenze sui meccanismi interrogazione web prima dello stage
Obiettivi attesi	<ul style="list-style-type: none">-Progettazione delle specifiche funzionali partendo dai requisiti definiti-Sviluppo delle componenti software in base alle specifiche funzionali e coerentemente con il disegno architettuale-Esecuzione dell'integrazione di moduli, sistemi e componenti
Attività previste	L'attività prevede un'introduzione al protocollo HTTP, sul modello request and response, a cura di un'azienda del territorio.
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Progetto Martina

Docente referente:	Bocconi Chiara
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	IV
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Il progetto si propone di informare studenti e studentesse in merito alla prevenzione dei tumori al seno e al testicolo. Nelle due ore di lezione un medico rianimatore dopo aver dato alcune informazioni anatomo-fisologiche, affronta il tema della prevenzione fornendo indicazioni su la metodologie di autovalutazione e statistiche sulla riduzione della mortalità
Obiettivi attesi	Ci si attende una maggiore informazione e una accresciuta sensibilità al controllo preventivo.
Attività previste	Lezione interattiva con un medico. Questionario finale.
Metodologia e strumenti	Lezione dialogata, videoproiettore.
Modalità di verifica in itinere e finale	questionario somministrato e elaborato dall'Ausl.

PROGETTO: Progetto Metodologico

Docente referente:	Stella Caporale
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	<p>All'inizio dell'anno scolastico è stato proposto ai docenti dell'istituto, in particolare a coloro che operano nelle classi prime, di dedicare alcune ore di lezione sul metodo di studio , avendo negli scorsi anni scolastici rilevato le seguenti necessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • molti studenti in difficoltà si rivolgono ad agenzie esterne per colmare le lacune (anche con importanti oneri per le famiglie) • le agenzie esterne non sempre offrono una valida guida sul metodo di studio • la scuola primaria e secondaria di 1° grado tende a fornire un metodo basato su uno studio mnemonico • caratteristiche degli studenti in entrata: <ul style="list-style-type: none"> - lessico tendenzialmente essenziale - scarsa propensione alla scrittura - difficoltà nella decodifica di testi complessi <p>A tal fine si è reso necessario un percorso di potenziamento sul metodo di studio iniziato lo scorso anno scolastico.</p> <p>All'inizio di quest'anno scolastico è stata realizzata la formazione per i docenti della durata complessiva di 3 ore (1+2).</p> <p>Tempi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12 ore circa nel periodo settembre-ottobre-novembre (cfr Progetto Analitico salvato in Repository, cartella Formazione) tenuto dai docenti nelle ore curricolari - feedback nei Consigli di Classe di novembre - a seguire potrebbe esserci, dietro indicazione dei singoli Consigli di Classe, un ulteriore intervento per piccoli gruppi di studenti a fine mattinata, in orario non curricolare (4 o 5 incontri da 1 ora), tenuti da ex-docenti
Obiettivi attesi	<p>Migliorare il metodo di studio</p> <p>Lavorare a livello di CdC, in modo trasversale, per rinforzare lo stile del nostro istituto relativamente al parallelismo non solo disciplinare</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - intervento di 12 ore circa in orario curricolare nel periodo settembre-ottobre-novembre (cfr Progetto Analitico salvato in Repository cartella Formazione) - ulteriore intervento, per piccoli gruppi di studenti, a fine mattinata, in orario non curricolare (4 o 5 incontri da 1 ora)

Metodologia e strumenti

Si faccia riferimento al Progetto Analitico (Repository\Formazione)

Modalità di verifica in itinere e finale

A cura dei Consigli di Classe

PROGETTO: Progetto MontaSmonta

Docente referente:	Messina Lorenzo Carmelo e Francesco Pontoriero
Indirizzo	Informatico
Classi	III
Sezione	C, D, E
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Applicare le conoscenze teoriche apprese nelle discipline di indirizzo
Obiettivi attesi	Conoscenza dei componenti hardware di un PC
Attività previste	Attività di formazione che prevede lo studio dei passi fondamentali per smontare e riassemblare un pc fisso o portatile, analizzandone i componenti principali e le singole specifiche.
Metodologia e strumenti	Attività laboratoriale in presenza, lezione frontale, cooperative learning, PC fisso o portatile
Modalità di verifica in itinere e finale	Test e relazione finale

PROGETTO: Progetto muoni

Docente referente:	Stefano Romani
Indirizzo	Informativo, Scienze Applicate
Classi	III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	<p>Il progetto è condotto con l'ITI Nobili di Reggio Emilia che aderisce da diversi anni al progetto "Extreme Energy Events" (EEE) del Museo storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi" di Roma in collaborazione con l'INFN. Si tratta di partecipare ad una rete di scuole (circa 70) che ospitano strumenti di misura in grado di rilevare le particelle elementari create in atmosfera dai raggi cosmici. L'ITI possiede in utilizzo lo strumento e ha richiesto al Pascal una collaborazione per mantenere attivo dal punto di vista didattico il progetto.</p> <p>Si tratta di offrire agli alunni del triennio la possibilità di effettuare una didattica laboratoriale con strumenti professionali operando nell'ambito della ricerca fisica di alto livello utilizzando tecnologie d'avanguardia in campo elettronico e digitale, inserendo il risultato delle proprie ricerche in un contesto di respiro nazionale e internazionale. Inoltre questo tipo di ricerca permette di approfondire tematiche che il curriculum di studi sfiora solamente e solamente in modo teorico.</p>
Obiettivi attesi	Stimolare la motivazione, imparare a gestire una attività di ricerca, ampliare le conoscenze dei raggi cosmici e delle particelle elementari.
Attività previste	Si svilupperanno tre tipologie di attività: a) formazione offerta dal centro ricerca Fermi e dai docenti di istituto, b) attività pratica di presidio misura in laboratorio, c) elaborazione e rendicontazione dati alla rete nazionale
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Progetto una giornata in azienda IT

Docente referente:	Ilaria Bertoletti, Elisa Valentini
Indirizzo	Informatico
Classi	IV
Sezione	C, D, E
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Necessità di comprendere ruoli aziendali e mansioni svolte nell'IT
Obiettivi attesi	-Determinazione dei requisiti per i processi collegati ai prodotti/servizi offerti e alla loro evoluzione nel tempo, in funzione dell'architettura di impresa -Analisi decisioni strategiche sull'evoluzione tecnologica delle soluzioni ICT
Attività previste	L'attività è volta a formare gli studenti sulle attività, le mansioni e ruoli presenti in un'azienda IT presente sul territorio riportando loro esempi pratici che possono verificarsi in una giornata tipo.
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Prove comuni di comprensione -biennio

Docente referente:	Vittorio Fichera
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	La richiesta nasce dall'esigenza di dotarsi di strumenti standardizzati per valutare in modo esaustivo e organico le abilità di lettura, le difficoltà e i disturbi ad essa connesse, la comprensione e scrittura nei ragazzi delle classi 1a e 2a della scuola secondaria di II grado.
Obiettivi attesi	Dotarsi di strumenti di valutazione che adottino una metodologia di lavoro fondata sulle competenze, scientificamente validi, in grado di fornire criteri di valutazione ampiamente condivisi e riconosciuti e soluzioni alle principali difficoltà riscontrate dagli alunni.
Attività previste	Le prove saranno analizzate dal Dipartimento di Lettere e andranno a formare la batteria di prove comuni dell'Istituto
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Puliamo il BUS

Docente referente:	Orfeo Bossini
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Si vuole migliorare il decoro degli spazi dell'Istituto e il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica. Nonché costruire un'idea di spazio pubblico come proprietà collettiva e non luogo anomico di sfruttamento e conflitto.
Obiettivi attesi	Lavorare sulla frammentazione dei legami comunitari sollecitata dalla liquefazione delle vecchie narrazioni e dal processo di diffusione, sempre più pervasivo, di modelli di comportamento consumistici e individualistici.
Attività previste	Uscite per la pulizia degli spazi, cartellonistica, momenti di riflessione.
Metodologia e strumenti	Attività pratica di pulizia, di marketing ecologico (comunicazione), di problem solving rispetto a contesti che si definiscono conseguentemente al procedere delle attività.
Modalità di verifica in itinere e finale	Per il momento non previste. Eventuale osservazione del comportamento degli studenti.

PROGETTO: Recupero NAI

Docente referente:	Orlando Egina
Indirizzo	Scienze Applicate
Classi	classe specifica
Sezione	sezione specifica
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Allievo NAI, che richiede supporto linguistico e concettuale.
Obiettivi attesi	Acquisizione del lessico di base della matematica
Attività previste	4 ore, il venerdì alla sesta ora, di recupero personalizzato
Metodologia e strumenti	
Modalità di verifica in itinere e finale	

PROGETTO: Scambio Olanda

Docente referente:	Alessandra Fornaciari
Indirizzo	Grafico
Classi	IV
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	La necessità di implementare le competenze trasversali e di acquisire soft skills soprattutto in merito alle capacità di adattamento e alla acquisizione di uno spirito critico e capace di analizzare le differenti situazioni in cui si è chiamati a operare e a relazionarsi, rende lo scambio un'occasione unica per lavorare su questi molteplici aspetti ma anche per potenziare le abilità linguistiche e conoscere ed apprezzare le opere artistiche di un altro paese.
Obiettivi attesi	Gli scambi scolastici consentono agli allievi e/o ai loro docenti di partecipare ad attività di apprendimento organizzate congiuntamente a scuole di altri paesi. In questo modo si promuove la consapevolezza interculturale, si migliorano le competenze linguistiche e si perfezionano le abilità nelle aree della socializzazione e della capacità di adattamento e confronto.
Attività previste	Attività di osservazione e partecipazione alle attività scolastiche nella scuola olandese, visite a città e musei, partecipazione a workshop, interazione con le famiglie ospitanti.
Metodologia e strumenti	/
Modalità di verifica in itinere e finale	Valutazione del comportamento degli alunni durante la permanenza in Olanda e durante le visite didattiche in Italia, valutazione del diario di bordo e dei materiali fotografici e video da loro prodotti, valutazione della preparazione e dell'esposizione in

PROGETTO: Scherma

Docente referente:	Chiara Bigi
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Questo progetto nasce dalla volontà di far conoscere agli allievi uno sport che ha una certa rilevanza nel nostro ambito territoriale. Come ogni disciplina sportiva, anche questa impone il rispetto delle regole, dei tempi, dei luoghi e del fair-play che consente l'approccio corretto a qualsiasi attività che preveda il confronto con un avversario.
Obiettivi attesi	<p>Apprendere ed approfondire i principali elementi tecnici del gioco, conoscere il regolamento, l'arbitraggio; ampliare il proprio "bagaglio motorio".</p> <p>Miglioramento generale della coordinazione, delle tecniche di esecuzione dei fondamentali e del senso tattico nella partita. Curiosità, apertura e disponibilità a mettersi in gioco in discipline poco o mai praticate in precedenza. Collaborazione e spirito di squadra.</p>
Attività previste	Presentazione dello sport e della regole principali, esecuzione pratica dei fondamentali che, associati ai suggerimenti tattici, possono favorire in breve l'approccio alla disciplina nella sua forma globale.
Metodologia e strumenti	Metodologia: presentazione sport, esercitazioni pratiche – dal semplice al complesso Strumenti: Attrezzi tipici della disciplina, forniti dalla società Koala e attrezzature quelli presenti nella scuola.
Modalità di verifica in itinere e finale	Monitoraggio "sul campo", osservando gli allievi, il loro comportamento e le loro reazioni; ci si riserva di attribuire una valutazione personale degli alunni relativa a applicazione, impegno, partecipazione alle lezioni.

PROGETTO: Sciences

Docente referente:	MARZIA IORI
Indirizzo	Scienze Applicate
Classi	I, II
Sezione	I, L, N, P
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	il progetto è destinato al biennio del corso Scienze Applicate e nasce dalla volontà di offrire agli studenti la possibilità di acquisire e comprendere l'inglese scientifico
Obiettivi attesi	gli obiettivi sono di mettere gli studenti in grado di capire riviste, lezioni, testi, video, articoli di contenuto scientifico in lingua inglese
Attività previste	le attività partiranno dalla presentazione del topic alla classe, e saranno seguite da speaking, listening, reading, watching videos e saranno svolte con modalità diverse: group work, pair work, lavoro individuale
Metodologia e strumenti	tutte le strategie didattiche adatte (group work, pair work) sfruttando soprattutto digital board, internet
Modalità di verifica in itinere e finale	verifiche in itinere informali tramite oral assessment e verifica finale riassuntiva dei moduli fatti volta alla verifica dell'apprendimento del lessico e delle strutture imparate

PROGETTO: SOR INTERPRETARIATO

Docente referente:	MARZIA IORI
Indirizzo	Relazioni Internazionali
Classi	III, IV, V
Sezione	F, G, H
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	collaborazione per interpretariato alla mostra ornitologica internazionale organizzata dalla Società Ornitologica Reggiana
Obiettivi attesi	usare le lingue straniere apprese in una situazione reale di lavoro
Attività previste	compilazione certificati veterinari per l'espatrio, assistenza linguistica ai compratori, ai giudici di gara e agli espositori
Metodologia e strumenti	spiegazione delle mansioni da svolgere
Modalità di verifica in itinere e finale	confronto con gli organizzatori della mostra e con i veterinari

PROGETTO: Speaking afternoons

Docente referente:	MARZIA IORI
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	offrire settimanalmente agli studenti del triennio un pomeriggio in cui incontrarsi, conoscersi e conversare con studenti e studentesse americani allievi di Unimore
Obiettivi attesi	conoscere ragazzi più o meno coetanei e confrontarsi su temi scelti dai ragazzi stessi usando la lingua inglese
Attività previste	group work
Metodologia e strumenti	group work
Modalità di verifica in itinere e finale	nessuna

PROGETTO: Sportello Italiano L2

Docente referente:	Egina Orlando
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	I, II, III, IV, V
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	<p>L'Approccio universalista della nostra scuola si deve oggi misurare e coniugare con le specificità e le storie di coloro che la abitano e con le trasformazioni della popolazione scolastica intervenute in questi anni. Una di queste trasformazioni, forse la più rilevante, riguarda la presenza crescente nelle aule scolastiche dei bambini e dei ragazzi che hanno una storia, diretta o familiare, di migrazione.</p> <p>Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo per la promozione della dimensione interculturale, il Blaise Pascal si propone di favorire l'ingresso a scuola dei ragazzi con bisogni educativi attinenti al possesso della lingua nazionale.</p>
Obiettivi attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitare l'ingresso degli alunni di altre nazionalità nel sistema scolastico italiano. • Sostenere gli alunni neo-arrivati in Italia nella fase di adattamento al nuovo contesto. • Stimolare l'acquisizione di sicurezza e autonomia in un contesto nuovo e diverso dal proprio. • Migliorare le modalità comunicative per capire ed esprimere le proprie emozioni in modo adeguato.
Attività previste	Percorsi di alfabetizzazione interni all'istituzione.
Metodologia e strumenti	<p>Durante la prima fase di alfabetizzazione, gli sforzi e l'attenzione privilegiata sono rivolti all'acquisizione della lingua per comunicare (A1-A2). Lo studente deve essere sostenuto nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di letto-scrittura.</p> <p>Durante tale prima fase le ore dedicate di sportello di insegnamento/apprendimento dell'italiano come L2 saranno frequenti e, se possibile, quotidiane.</p> <p>Nella fase "ponte" di accesso all'italiano dello studio, continua e si amplia l'acquisizione della lingua per la comunicazione interpersonale di base (A2-B1) e si inaugura l'apprendimento dei contenuti disciplinari comuni, a partire dalle materie a minor carattere "verbale", contando su strumenti mirati quali glossari bilingui e testi semplificati e linguisticamente accessibili. In tale fase sarà particolarmente utile favorire le esperienze di peer education e peer tutoring. Le ore di sportello saranno settimanali ma non quotidiane, per dare spazio ai saperi disciplinari, esperiti in classe.</p> <p>Nella fase della "facilitazione linguistica": l'alunno non italofono segue il</p>

curricolo comune ai pari e viene sostenuto attraverso forme di facilitazione didattica e linguistica (B1-B2); restano fermi seppur in una modalità meno intensiva i due cardini dell'inclusione: supporto didattico attraverso sportelli dedicati; lavoro all'interno della classe nelle varie discipline.

Modalità di verifica in itinere e finale

Gli alunni sosterranno un esame di livello presso UniMoRe.

PROGETTO: SPRAR - Uomini in fuga

Docente referente:	Alfredo Cenini
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	IV
Sezione	
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Gli operatori del GRANELLO DI SENAPA hanno elaborato un'azione finalizzata alla promozione nelle scuole di attività di riflessione e formazione ai temi della migrazione e della richiesta di asilo. Quest'azione si concretizza nel progetto per le classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado dal titolo "Uomini in Fuga".
Obiettivi attesi	<p>Obiettivi specifici:</p> <p>Sapere: Comprendere lo stato e il significato di immigrato, rifugiato, richiedente asilo; riflettere sugli stereotipi con cui siamo portati a vedere l'altro, lo straniero clandestino.</p> <p>Saper fare: Esercitare pareri in merito alle tematiche proposte e dimostrare di possedere un pensiero critico su temi connessi a integrazione, identità e razzismo.</p> <p>Saper essere: Stimolare la capacità e le disponibilità ad ascoltare e accogliere l'altro, dando valore alle storie e alle fatiche che si nascondono dietro ad ogni persona e ad ogni storia.</p>
Attività previste	<p>Un laboratorio di due ore come lancio dell'attività e delle riflessioni per sensibilizzare i ragazzi alle tematiche collegate all'immigrazione e ai richiedenti asilo politico. Le speranze e le difficoltà legate alla scelta del viaggio, la fuga, la difficoltà di ricostruire un'identità frammentata. Immaginarsi reciproci: le aspettative di chi arriva, i pregiudizi di chi accoglie o respinge. Testimonianza sulle motivazioni di partenza.</p> <p>- Un laboratorio di due ore di simulazione sulle dinamiche e le problematiche inerenti alla tematica proposta. Oppure: Un laboratorio di due di riflessione sui condizionamenti mass mediatici. Testimonianza sui fattori attraenti verso l'Europa</p> <p>☑ Un laboratorio di due ore con la presenza di una testimonianza di una persona che ha vissuto o sta' vivendo la condizione di richiedente asilo e rifugiato in Italia. Testimoniando le difficoltà, le speranze, i sentimenti. Quali atteggiamenti, accoglienza, incontro ognuno di noi può intraprendere nella sua quotidianità.</p>
Metodologia e strumenti	All'interno del percorso saranno utilizzate dinamiche di apprendimento non formale (simulazioni, giochi di ruolo, lavori di gruppo, condivisioni guidate

ed esperienze dirette, testimonianze, visione di filmati, documentari e interviste) per affrontare le

Modalità di verifica in itinere e finale

QUESTIONARIO

PROGETTO: Teatro in classe: lettura animata di "A Midsummer night's dream"

Docente referente:	Sani Annarita
Indirizzo	Tutti gli indirizzi
Classi	II
Sezione	A, B, D, E, F, G, H, I, L, N, P
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	no
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Si propone il progetto a tutte le classi seconde dell'istituto al fine di presentare la figura del Bardo, l'attualità delle sue opere e il messaggio per i giovani che leggono le sue opere oggi. Il progetto ha lo scopo, inoltre, di potenziare la competenza multilinguistica, la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi attesi	Conoscenze: informazioni sulla vita e l'opera di William Shakespeare con particolare riferimento all'opera A Midsummer night's dream. Cenni sulla versificazione inglese. Abilità: essere in grado di comprendere e interpretare testi divulgativi sulla vita e l'opera di un autore cardine della letteratura inglese. Prendere parte a una drammatizzazione teatrale in lingua straniera.
Attività previste	Attività svolta in aula durante quattro lezioni, nella seconda parte interviene anche l'attrice Valeria Bottazzi del "Teatro delle Due" in presenza con il docente. 1^ lezione: vengono forniti alcuni articoli sull'opera e sulla vita di W. Shakespeare con domande di comprensione del testo. 2^ lezione: vengono corrette le attività svolte, a seconda degli indirizzi viene introdotto il lessico relativo alla descrizione di un'opera d'arte (ritratto di Shakespeare), oppure vengono proiettate alcune clips tratte da film. 3^ e 4^ lezione: sotto la guida di Valeria Bottazzi, gli alunni reinterpretano l'opera teatrale "A Midsummer night's dream". L'attrice fornisce, in chiave ludica, alcune nozioni di base utili a comprendere i principi della versificazione inglese.
Metodologia e strumenti	Strumenti: articoli da rivista, computer con proiettore, cassa, oggetti di scena. Queste letture sono fruibili da classi con livelli di inglese diversi, i testi sono stati adattati in inglese semplificato, cercando di mantenere le suggestioni tipiche dei
Modalità di verifica in itinere	La valutazione in itinere è volta a generare consapevolezza negli studenti

e finale

rispetto al loro apprendimento.

Al termine delle attività sulla vita e l'opera di Shakespeare si propone sia un quiz online da svolgere a squadre tramite smartphone, sia feedback

PROGETTO: TRANSLATING, SUBTITLING AND VIDEO-EDITING WORKSHOP

Docente referente:	MARCO ZUELLI
Indirizzo	Relazioni Internazionali
Classi	V
Sezione	F, G, H
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Come per tutti i percorsi di PCTO specifici di indirizzo, l'idea è di tradurre in maniera pratica le competenze linguistiche e interpersonali e di team-work in un ambito progettuale, un workshop tecnico-pratico, utilizzando video autentici prodotti dal comune di Reggio Emilia e rivolti ad una cittadinanza non di madrelingua italiana riguardo tematiche del mondo del lavoro.
Obiettivi attesi	Lavorare in teams per tradurre, sottotitolare e quindi rimontare i video in oggetto. Coniugare competenze linguistiche di ambito B2-C1 del QCERT con le competenze di lavorare in team e organizzare il lavoro in maniera progettuale.
Attività previste	In laboratorio, nelle ore curricolari, si divideranno i video in parti per i singoli gruppi classe e all'interno delle classi in singoli teams, che poi procederanno a tradurre dall'Italiano all'inglese e quindi sottotitolare il contenuto del video, che va quindi aggiunto utilizzando software specifici.
Metodologia e strumenti	Attività progettuale-laboratoriale; pc, software specifico.
Modalità di verifica in itinere e finale	Revisione in itinere incrociata a gruppi del lavoro; studenti referenti dell'area tecnica. Valutazione con griglia appositamente predisposta dai docenti in parallelo valida per il PCTO.

PROGETTO: We the United Nations (ex We the European Union)

Docente referente:	MARCO ZUELLI
Indirizzo	Relazioni Internazionali
Classi	III
Sezione	F, G, H
Il progetto è Strutturale?	sì
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	Nell'ambito del triennio relazioni Internazionali si sentiva la necessità di un lavoro maggiormente interdisciplinare, in modo da coinvolgere anche le discipline di diritto e relazioni, oltre alla prima lingua. Inoltre un percorso di "citizenship" o educazione civica serio necessitava di un momento di apprendimento e riflessione sulle istituzioni europee, in particolare il Parlamento, le cui decisioni impattano la vita dei cittadini tutti i giorni. Per concludere con questa esperienza si inizia un percorso di PCTO specifico di indirizzo, che prosegue nei due anni successivi, che vuole lavorare sulle competenze apprese in classe in ambito professionale.
Obiettivi attesi	Approfondire la conoscenza del funzionamento del Parlamento Europeo e i vari passaggi che portano alla creazione di una legge. Imparare a lavorare in gruppi anche eterogenei con studenti provenienti da classi diverse per un obiettivo comune.
Attività previste	Prima fase teorica in aula, con referente associazione UN Network su come funziona la seduta del parlamento europeo e le tematiche specifiche che andranno dibattute. Nella seconda fase, insieme in multimedia, si simula una seduta dell'assemblea con votazione finale.
Metodologia e strumenti	Presentazioni, workshops, assemblea e lavoro a piccoli e grandi gruppi.
Modalità di verifica in itinere e finale	Realizzazione disegno di legge su topic specifico. Valutazione PCTO e di ed.civica sui risultati e sulle modalità di partecipazione degli studenti, interna e esterna.

PROGETTO: Web analytics starter kit

Docente referente:	Armando Fontana
Indirizzo	Relazioni Internazionali
Classi	IV
Sezione	F, G, H
Il progetto è Strutturale?	no
Il progetto fa parte del percorsi di PCTO	sì
Breve analisi del contesto in cui si intende operare e dei bisogni rilevati	<p>Nell'attualità quotidiana costantemente connessa, l'utilizzo del web e delle apps lascia un'impronta digitale del navigatore; ogni azione collegata al web produce dati di navigazione analizzabili tramite i quali si può realizzare un'analisi storica e creare scenari predittivi.</p> <p>Saper comprendere come si creano, si raccolgono e si analizzano i dati di navigazione dei siti web e delle apps; di conseguenza stimolare il pensiero critico sull'impronta digitale.</p> <p>L'argomento risulta particolarmente interessante per l'indirizzo di Relazioni Internazionali e Marketing in quanto permette di approfondire gli strumenti di analisi statistica in ambito informatico così come matematico ed economico.</p>
Obiettivi attesi	<p>Approccio alle logiche della Search Engine Optimization e relativa analisi dei dati di navigazione di un sito web.</p> <p>Approfondimento del Web Marketing attraverso la conoscenza degli elementi chiave all'origine dei dati di navigazione nel web; quindi comprendere come utilizzarne le informazioni per un'analisi efficace, sia storica che predittiva</p>
Attività previste	<p>Il progetto Web Analytics Starter Kit porta gli studenti ad identificare l'importanza dell'approccio SEO (Search Engine Optimization) ai siti web nell'ottica della gestione dei processi di Web Marketing.</p> <p>La Web Analytics viene in prima istanza affrontata attraverso l'approfondimento delle definizioni teoriche così come delle tecniche operative che rendono un media sul web efficace dal punto di vista del posizionamento dei motori di ricerca; successivamente lo studente scopre gli strumenti di analisi dei dati di navigazione che permettono di monitorare i risultati dello sforzo di progettazione ed ottimizzazione conducendo il web analyzer ad un approccio ciclico di monitoraggio e miglioramento della presenza in rete.</p> <p>Il progetto si svolge in laboratorio di Informatica, almeno per quanto riguarda le attività di analisi di navigazione, svolte a gruppi di due studenti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione del progetto- Teoria su SEO, conversione e strumenti di analisi- Simulazione di navigazione, raccolta dei dati ed analisi delle informazioni- Attività domestica di analisi delle informazioni raccolte e realizzazione della relativa presentazione

Metodologia e strumenti

Attività in laboratorio di Informatica

Modalità di verifica in itinere e finale

Valutazione tramite rubric relativa a partecipazione e produzione dei risultati attesi in formato di presentazione